



# **LICEO "LEONARDO DA VINCI" ALBA**

**LICEO LINGUISTICO - LICEO DELLE SCIENZE UMANE -  
LICEO delle SCIENZE UMANE opzione ECONOMICO-SOCIALE**

## **PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

**AA.SS. 2016 / 2019**



# **INDICE**

1. Premessa.....	pag. 3
2. Dati generali.....	pag. 4
a) Liceo Linguistico.....	pag. 4
b) Liceo delle Scienze Umane.....	pag. 5
c) Liceo Economico Sociale (LES).....	pag. 7
3. Dati di contesto: informazioni generali.....	pag. 9
4. Percorsi relativi al miglioramento.....	pag. 11
Tabella 1: relazione obiettivi di processo e prioritari strategiche.....	pag. 12
Tabella 2: calcolo della necessita' di intervento su base fattibilita' e impatto.....	pag. 12
Tabella 3: risultati attesi e monitoraggio.....	pag. 13
Tabella 4: valutazione effetti positivi o negativi delle azioni.....	pag. 14
Tabella 5: caratteri innovativi.....	pag. 17
Tabella 6: descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola.....	pag. 19
Tabella 7: tempistica delle attivita'.....	pag. 23
Tabella 8: monitoraggio azioni.....	pag. 25
5. Progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa.....	pag. 26
5.1. Caratteri ed organizzazione dell'Istituto.....	pag. 26
5.2. Progetti e percorsi didattici curricolari ed extracurricolari.....	pag. 30
5.3. Progettazione educativa.....	pag. 37
6. Alternanza scuola - lavoro.....	pag. 41
7. Formazione.....	pag. 41
8. Fabbisogno organico.....	pag. 42

## **ALLEGATI**

Sintesi PTOF

Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico

POF a.s. 2015 / 2016

RAV a.s. 2015 / 2016

## 1 PREMESSA

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;

- Il Piano è stato elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico, prof. Alessandro ZANNELLA, con proprio Atto di Indirizzo prot. 28/1-5 dell'8 gennaio 2016;
- Il Piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei docenti nella seduta del 20 gennaio 2016;
- Il Piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 21 gennaio 2016;
- Il Piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- Il Piano sarà sottoposto a verifica da parte degli organi competenti e sarà data successiva comunicazione.
- Il Piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

Il presente documento indica le linee di indirizzo generali del liceo “Da Vinci” – Alba per i prossimi tre anni. Fanno parte integrante di esso:

1. Il Rapporto di Autovalutazione della scuola. In esso, in particolare, si possono trovare dati concernenti il contesto della scuola e le priorità e gli obiettivi individuati e definiti a partire dalle criticità evidenziate nel corpo del testo;
2. Il Piano dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2015-2016. Esso costituisce l'eredità del passato e la attualità del presente su cui il PTOF può costruire le ipotesi e i programmi di lavoro futuro;
3. L'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, Alessandro Zannella, che indica le linee operative e metodologiche generali che costituiscono la prospettiva di lavoro del Liceo. Esso è stato redatto in continuità con gli Atti di Indirizzo negli anni precedenti espressi dal Consiglio di Istituto, secondo la vecchia normativa;
4. Il Piano di Miglioramento 2016, in cui sono tradotti in forma di progetti i percorsi di miglioramento individuati nelle priorità e negli Obiettivi di processo del Rapporto di Autovalutazione. Questi progetti generali non escludono ma integrano e completano l'attività progettuale della scuola già in atto, sicché avremo:
  - a. Progetti relativi al miglioramento della didattica e del funzionamento del liceo indicati nel Piano di Miglioramento e che confluiranno nel presente Piano Triennale;
  - b. Progetti tradizionalmente attuati da anni nel Liceo e che, data la loro validità ed efficacia, saranno mantenuti anche per gli anni futuri e anch'essi saranno indicati nel presente Piano Triennale.

Il Collegio dei Docenti ed il Consiglio di Istituto del Liceo sono consapevoli che si sta attraversando una fase di transizione fra un sistema incentrato sul Piano dell'Offerta Formativa redatto annualmente ed una progettazione di più ampio respiro che confluisce nella redazione del presente Piano Triennale. Pur tenendo conto di tutti i fattori fin qui esaminati (soprattutto delle criticità emerse nel Rapporto di Autovalutazione e tradotte in un percorso di miglioramento di cui al Piano di Miglioramento relativo) la fase ancora fluida di passaggio implica che la redazione del testo venga costantemente monitorata onde apportare laddove necessario gli opportuni aggiustamenti in itinere.

Sono previste due revisioni e controlli annuali:

1. La prima alla fine di ogni anno scolastico – mese di maggio – ove Dipartimenti prima e Collegio dei docenti poi faranno un consuntivo delle azioni previste per quell'anno nel piano sia per quanto riguarda le metodologie sia per quanto riguarda la didattica, i progetti e i loro risultati;
2. La seconda all'inizio di ogni anno scolastico – entro il mese di ottobre – ove sempre Dipartimenti e Collegio dei docenti introdurranno nel PTOF (entro il 30 ottobre, come previsto dalla legge) gli opportuni aggiustamenti e modifiche sempre nella linea generale di indirizzo già approvata negli anni precedenti.

Allo scopo di rendere più facilmente fruibile dalle Famiglie e dagli Allievi i contenuti fondamentali del presente documento viene apposta in allegato una sintesi del PTOF a carattere divulgativo ed introduttivo. Qui di seguito si riporta il testo integrale.

## **2 DATI GENERALI**

I caratteri generali dell'indirizzo della nostra scuola sono i seguenti e vengono anche delineati negli opuscoli divulgativi presso le famiglie. Sono previsti tre indirizzi di studio:

- LICEO LINGUISTICO;
- LICEO DELLE SCIENZE UMANE;
- LICEO DELLE SCIENZE UMANE, OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE.

### **a) LICEO LINGUISTICO**

La specificità di questo liceo, rispetto a quello classico o scientifico, è rappresentata dallo studio approfondito di tre lingue europee: inglese, francese e tedesco dalla classe prima.

A partire dal terzo anno inoltre è prevista l'introduzione dell'insegnamento di una materia non linguistica in lingua straniera.

L'insegnamento delle lingue prevede anche:

- 1) La presenza di un insegnante di madrelingua per ogni idioma, con il suo contributo di conoscenza diretta della cultura studiata;
- 2) L'utilizzo del laboratorio linguistico e dei laboratori multimediali per migliorare le attività di comprensione e produzione orale;
- 3) la proiezione di film in lingua originale;
- 4) la partecipazione a rappresentazioni teatrali in lingua straniera;
- 5) l'organizzazione di scambi con scuole estere;
- 6) l'effettuazione di soggiorni studio all'estero;
- 7) la partecipazione a progetti che prevedono incontri di studio e dibattiti, su tematiche interculturali e di attività con studenti e docenti europei ed extraeuropei, anche attraverso internet e in videoconferenza;
- 8) l'attivazione di stages presso enti e aziende onde avviare i primi passi nel mondo del lavoro;
- 9) corsi pomeridiani di Spagnolo, Polacco, Cinese.

Il curriculum linguistico fornisce competenze di indirizzo e di base con possibilità di specializzazione in ambiti diversificati: è, ad esempio, canale privilegiato per accedere alla Scuola per Traduttori e Interpreti. Permette inoltre l'accesso a tutte le facoltà universitarie, nonché ad alcune facoltà all'estero: con i programmi europei di interscambio, gli esami sostenuti all'estero possono essere facilmente convertiti al rientro in Italia.

Negli ultimi anni i nostri diplomati hanno prevalentemente scelto di iscriversi nei seguenti ambiti universitari:

- linguistico - letterario
- interpretariato - traduzione
- scienze turistiche
- relazioni internazionali

Oltre all'accesso universitario molti alunni hanno scelto corsi post-diploma, corsi regionali oppure hanno deciso di impegnarsi in esperienze lavorative soprattutto, nei settori: turistico, commerciale e, in generale, terziario.

## TABELLA ORARIA SETTIMANALE LICEO LINGUISTICO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
<b>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - Orario Settimanale</b>					
<b>Lingua e letteratura italiana</b>	4	4	4	4	4
<b>Lingua latina</b>	2	2	-	-	-
<b>Lingua e lett. Straniera 1*</b>	4	4	3	3	3
<b>Lingua e lett. Straniera 2*</b>	3	3	4	4	4
<b>Lingua e lett. Straniera 3*</b>	3	3	4	4	4
<b>Storia e Geografia</b>	3	3	-	-	-
<b>Storia</b>	-	-	2	2	2
<b>Filosofia</b>	-	-	2	2	2
<b>Matematica**</b>	3	3	2	2	2
<b>Fisica</b>	-	-	2	2	2
<b>Scienze naturali***</b>	2	2	2	2	2
<b>Storia dell'arte</b>	-	-	2	2	2
<b>Scienze motorie e sportive</b>	2	2	2	2	2
<b>Religione o Attività alternativa</b>	1	1	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

\*\* Con informatica

\*\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

## **b) LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

Il percorso di studi del Liceo delle Scienze umane è orientato alla comprensione e alla gestione delle relazioni umane, dei fenomeni sociali e culturali (come i mass-media, i processi migratori, i pregiudizi, la globalizzazione), dei processi educativi. Studiare le scienze umane consente di diventare cittadini consapevoli della complessità del mondo contemporaneo e di maturare una visione globale e critica della società, di comprendere a fondo le dinamiche psicologiche personali e interpersonali, di approfondire la riflessione sull'uomo nei suoi vari aspetti che è tipica della formazione liceale, fondata sullo studio delle discipline storico-filosofiche, artistico-letterarie e scientifiche.

### ***Che cosa sono le Scienze Umane?***

Le scienze umane, che in questo indirizzo sono raggruppate in un'unica materia fortemente caratterizzante, costituiscono in realtà un campo di studi molto ampio e pluridisciplinare, che comprende la psicologia cognitiva, la psicologia dello sviluppo, la psicologia sociale, la psicologia della comunicazione, la psicologia dell'educazione, la sociologia (generale, politica, economica,

scolastica, delle religioni, della comunicazione), l'antropologia culturale, la pedagogia e le scienze della formazione, con significativi richiami all'etologia, alla metodologia della ricerca, alla statistica, alla biologia evolutiva e alle neuroscienze.

Fra gli argomenti di studio, si incontreranno, per esempio, la mente, l'intelligenza, le emozioni, la malattia mentale, la comunicazione non verbale, l'influenza sociale, le dinamiche dei gruppi, la devianza, le istituzioni sociali, la televisione e i *media* digitali, lo sviluppo psicologico dei bambini, adolescenza e identità, democrazia e totalitarismo, le culture dei popoli lontani, la scuola come fenomeno sociale, la famiglia, i metodi della ricerca nelle scienze umane, l'educazione nelle diverse epoche.

### ***Gli stages***

Un posto centrale, in questo percorso liceale, è riservato agli *stages*, in collaborazione tra il nostro Istituto e i servizi sociali e comunali, le cooperative, gli istituti comprensivi, le associazioni, gli enti territoriali di Alba, di Bra e dei comuni limitrofi per la partecipazione degli studenti ad attività socio-educative nei centri per minori, nelle biblioteche e nei reparti di pediatria, nei centri diurni per portatori di handicap, nelle case di riposo per anziani, nei centri di servizi per stranieri dislocati sul territorio, nelle carceri in qualità di osservatori e di assistenti agli educatori e/o operatori.

Essi rappresentano una concreta opportunità per i ragazzi di misurarsi in situazioni educative e relazionali specifiche, nelle quali possano avere l'occasione di applicare conoscenze ed abilità apprese in classe, sperimentare la metodologia della ricerca, acquisire utili competenze relazionali ed eventualmente valutare in prima persona le proprie motivazioni rispetto all'area professionale socio-educativa.

Facendo tesoro di una lunga esperienza, maturata negli anni, il nostro istituto propone due tipi di *stages*: uno curricolare (in orario scolastico), che si svolge in tutte le classi quarte, dura due settimane e permette di partecipare come osservatori-ricercatori e come insegnanti alle lezioni in una scuola primaria, e uno extra-curricolare (di pomeriggio), nei diversi enti convenzionati con la scuola. Lo *stage* curricolare è obbligatorio e costituisce a tutti gli effetti attività di studio svolta all'esterno della scuola; lo *stage* extracurricolare è facoltativo e consente di fare esperienza dell'ambiente di lavoro in diverse realtà sociali; dà diritto al riconoscimento del credito formativo.

### ***Progetti***

Nell'ambito delle scienze umane il nostro Istituto propone ogni anno diversi progetti, fra i quali le lezioni-dibattito con un antropologo, incontro con testimoni privilegiati di situazioni socialmente rilevanti (giornalisti, magistrati, direttori di istituti penitenziari e di case di riposo, migranti, rifugiati, volontari in situazioni di crisi e di guerra, assistenti sociali, educatori, esperti nelle varie discipline delle scienze umane), progetti educativi di sensibilizzazione sulle discriminazioni e sulle violenze in ambito familiare e sociale, progetti sulla lotta alle mafie e sulla cittadinanza democratica, progetti orientati alle *life skills* (riflessione sulla morte, sulla bioetica, sulle competenze emotive e relazionali), espressione corporea attraverso il teatro, animazione teatrale in carcere, *pet therapy*.

## TABELLA ORARIA SETTIMANALE LICEO DELLE SCIENZE UMANE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
<b>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - Orario Settimanale</b>					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Lingua straniera	3	3	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze Umane*	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o Attività altern.	1	1	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\* *Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia*

\* *Con informatica al primo biennio*

\*\*\* *Biologia, Chimica, Scienze della Terra*

### **c) LICEO ECONOMICO-SOCIALE (LES)**

Il nuovo liceo delle scienze umane con opzione economico-sociale (più brevemente liceo economico-sociale: LES), introdotto tra i licei italiani a seguito del riordino avvenuto con l'emanazione dell'apposito Regolamento contenuto nel DPR 89/2010, deve affrontare una questione oggettiva, che deriva proprio dal suo essere "nuovo" nel panorama dei licei italiani, sviluppando una preparazione di tipo economico e sociale.

#### ***Perché questo indirizzo? (obiettivi / competenze)***

- Per sviluppare una preparazione di indirizzo sociologico, giuridico ed economico, valorizzando alternanza scuola - lavoro;
- per comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica, che disciplinano la convivenza sociale;
- per acquisire strumenti culturali per affrontare in profondità questioni attuali - dalle risorse disponibili alle regole giuridiche della convivenza sociale, dal benessere individuale e collettivo, alla responsabilità delle scelte da compiere;
- per essere competitivi a livello europeo, in quanto mantiene lo studio di due lingue straniere: francese e inglese.

#### ***Alternanza scuola-lavoro***

Un posto centrale in questo percorso è riservato agli stages avviati già negli anni precedenti e che costituiscono la premessa per la futura alternanza scuola-lavoro. Sono stati effettuati in

collaborazione tra il nostro Istituto e le aziende presenti sul territorio, le associazioni di categoria, gli uffici, i comuni.

Essi si pongono l'obiettivo di far conoscere il territorio locale e le opportunità di lavoro offerte, di avvicinarsi al mondo del lavoro per avviare una conoscenza dall'interno della realtà aziendale e per rafforzare le relazioni tra scuola e impresa.

All'interno di queste realtà professionali gli alunni, per un periodo di due settimane obbligatorie in orario scolastico (*stage curricolare*), affiancano i lavoratori, osservano, sperimentano, somministrano interviste applicando la metodologia della ricerca ed altre conoscenze ed abilità apprese in classe. Inoltre l'esperienza lavorativa permette di mettersi in gioco e di valutare le proprie motivazioni e i propri interessi rispetto al settore in cui hanno fatto esperienza.

Inoltre viene proposto in orario pomeridiano facoltativo lo *stage extracurricolare* che consente di fare esperienza in realtà sociali diverse e dà diritto al riconoscimento del credito formativo.

La nostra Scuola è inserita nel circuito nazionale L.E.S. coordinato dal Ministero della Pubblica Istruzione e fa parte della rete L.E.S. Piemonte. Per maggiori informazioni consultare il sito: [liceoeconomicosociale.it](http://liceoeconomicosociale.it).

#### TABELLA ORARIA SETTIMANALE LICEO ECONOMICO SOCIALE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
<b>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - Orario Settimanale</b>					
<b>Lingua e letteratura italiana</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
<b>Storia e Geografia</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	-	-	-
<b>Storia</b>			<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Lingua straniera 1</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Lingua straniera 2</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Filosofia</b>	-	-	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Scienze umane*</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Diritto ed Economia politica</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Matematica**</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Fisica</b>			<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Scienze naturali***</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	-	-	-
<b>Storia dell'arte</b>	-	-	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Scienze motorie e sportive</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Religione catt. o Attività altern.</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\* *Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia*

\* *Con informatica al primo biennio*

\*\*\* *Biologia, Chimica, Scienze della Terra*



Le Scienze Umane ad indirizzo Economico Sociale comportano lo studio di:

- Sociologia - prevede lo studio delle strutture sociali, delle leggi e dei processi che governano i fenomeni sociali;
- Antropologia - prevede lo studio delle diverse culture umane;
- Psicologia cognitiva - riguarda la mente (percezione, memoria, attitudini, ragionamento e pensiero) e il linguaggio;
- Psicologia sociale - studia il funzionamento della mente individuale in contesti sociali;
- Psicologia del lavoro - studio delle relazioni nell'ambiente di lavoro;
- Metodologia della ricerca - studio dei metodi di ricerca in uso nelle Scienze Sociali.

I dati relativi ai tre licei comportano necessariamente un breve excursus sui progetti realizzati ormai da anni e che costituiscono parte integrante del percorso di studi di ciascun indirizzo. Tali progetti verranno ripresi poi in dettaglio nelle sezioni successive del PTOF ad essi dedicati.

### **3 DATI DI CONTESTO: INFORMAZIONI GENERALI**

Il contesto in cui opera la scuola è costituito da quattro elementi e gruppi di attori principali:

1. Il territorio e le Istituzioni, Enti Locali, in esso operanti;
2. La condizione familiare e lavorativa delle famiglie degli studenti che accedono al nostro Liceo;
3. Il tessuto produttivo delle aziende e delle associazioni professionali operanti nella realtà economica del territorio;
4. Il complesso delle altre scuole, sia del ciclo primario sia di quello secondario, operanti in parallelo alla nostra nel settore dell'educazione.

Per quanto riguarda il punto 1, appare opportuno rilevare quanto segue a proposito di Alba e del territorio albeso:

Punto di riferimento di un ampio circondario, Alba è una città di circa trentamila abitanti, ricca di storia e di tradizioni: "municipium" romano e più tardi importante centro medievale, sede di una diocesi, fu nel 1796 una delle prime Repubbliche giacobine dell'epoca napoleonica e, nel periodo della Resistenza, si costituì, già prima del 25 Aprile, come Libera Repubblica.

Dalla città e dal suo circondario provengono figure di primo piano della cultura e dell'arte del Novecento, quali Fenoglio, Pavese e Gallizio.

Dal punto di vista economico oggi Alba può definirsi un grosso centro agro-industriale, in cui grandi aziende leader a livello industriale, come la Ferrero (nel campo dolciario), la Miroglio (in quello tessile) e la Mondo Rubber (in quello delle piste di atletica), si affiancano ad una tradizione agricola ricca di prodotti enogastronomici, preparati e commercializzati da un grande numero di imprese di piccola e media dimensione. La vocazione della città ad un'apertura verso l'estero si è manifestata da tempo, realizzandosi non solo a livello degli scambi commerciali, ma anche attraverso una serie di gemellaggi che, a partire dagli anni sessanta, l'hanno collegata con le città di Medford (negli Stati Uniti), Banska Bystrica (nell'attuale Slovacchia), Boblingen (in Germania), La Mure (in Francia), Zavidovich (in Bosnia), St. Cugat (Spagna), Taby (Svezia) e Pschsyna (Polonia) e che hanno contribuito in modo considerevole ad allargare la diffusione e la conoscenza dei prodotti locali, favorendo l'afflusso di turisti e la crescita complessiva di un settore del terziario, quello alberghiero e della ristorazione, già di per sé in grado di fornire servizi di qualità e prestigio.

A suggello di questo virtuoso percorso economico e culturale è giunto nel giugno del 2014 il riconoscimento dei territori di Langa Roero e Monferrato come sito iscritto nella lista del patrimonio mondiale dell'UNESCO, grazie ad una radicata cultura del vino e allo straordinario paesaggio modellato dal lavoro dell'uomo.

A queste ampie trasformazioni dell'economia ed a questa costante "europeizzazione" del territorio, che non hanno peraltro del tutto eliminato la dimensione provinciale della città e la ristrettezza di vedute e di cultura del suo territorio, il Liceo "Leonardo da Vinci" ha saputo far fronte, negli anni precedenti, orientando in queste direzioni la sua offerta formativa.

A tale scopo negli anni passati erano nate la sperimentazione linguistica Brocca con il potenziamento complessivo delle lingue (proposte anche a livello extracurricolare), la sperimentazione sociopsicopedagogica poi sostituite e rinnovate dal Liceo delle Scienze Sociali ed in ultimo dal Liceo delle Scienze umane e dal Liceo Socio – economico (LES). Sono seguiti numerosi scambi culturali con altre scuole europee, il progetto Comenius, il collegamento di iniziative didattiche (stages, ricerche, inchieste...) con le realtà locali.

Per quanto riguarda la lettura del territorio, in funzione della programmazione complessiva dell'offerta formativa dell'Istituto, i docenti avvertono maggiormente l'esigenza di:

1. approfondire e, soprattutto, aggiornare l'analisi della struttura sociale del nostro bacino di utenza; di cui occorre meglio conoscere la composizione (vista anche la crescente presenza di europei ed extracomunitari), gli stili e i progetti di vita, le attese e le motivazioni culturali;

2. recensire le attività e le presenze culturali locali, in modo tale da realizzare un collegamento più organico e proficuo, da un punto di vista didattico, formativo e professionalizzante, con alcune di esse.

Di seguito vengono riportati in sintesi i dati dell'indagine conoscitiva relativa all'anno 2012/2013 (fonte : Osservatorio Istruzione Pubblica Piemonte e Unioncamere).

#### Analisi della situazione scolastica e occupazionale della provincia di Cuneo:

La popolazione scolastica tra i 14 e i 19 anni della provincia di Cuneo, all' A.S. 2012/2013 (ultimi dati disponibili), risultava di 23187 individui.

Il numero totale degli iscritti nell' A.S. 2013/14 risultava 23.765 di cui 12.237 femmine.

Il nostro Istituto ha incrementato il numero di iscritti da 566 (2001/2002) a 903 (2014/2015) ossia più 337 unità. La componente maschile è in costante aumento, in una scuola tradizionalmente femminile.

Nel quadro generale della Provincia di Cuneo il saldo previsto per il 2013 fra assunzioni e pensionamenti o uscite di lavoratori dipendenti è negativo : -2010 unità pari ad una variazione del -1,60%; la media regionale è -2,20%.

Ad esempio nel settore dei servizi (ambito che interessa maggiormente la tipologia dei corsi di studio della nostra scuola) i saldi saranno compresi fra -4,30% del turismo/ristorazione e +0,7% dei servizi avanzati delle imprese.

In questo quadro negativo emerge però il dato positivo secondo il quale già dal 2013 le imprese cuneesi intendevano riservare ai giovani con meno di 30 anni il 37% delle assunzioni programmate e questo trend è in crescita. Infatti si stima che le opportunità per i giovani potrebbero, nei prossimi due anni, raggiungere quasi i 2/3 delle assunzioni totali.

La Provincia di Cuneo appare in quest'ottica in una condizione più che favorevole rispetto alla media nazionale.

In particolare interessa il nostro Liceo il fatto che la propensione ad assumere giovani è nettamente più elevata tra le imprese dei servizi (dove raggiunge il 73% del totale) rispetto alle imprese dell'industria (52%).

Il nostro Liceo infatti prevede un percorso di studi tendenzialmente più favorevole all'ambito dei servizi pubblici e privati. In ciò si può spiegare il costante trend positivo nelle iscrizioni che mostrano consapevolezza del fatto che il nostro percorso di studi offre apprezzabili garanzie negli sbocchi lavorativi. Inoltre, nella Provincia di Cuneo risultano stabili le opportunità di assunzione per le donne (42%) in imprese sia maschili che femminili, di fronte alla media nazionale del 40%.

Questo indice è molto importante nella nostra realtà che ha una forte presenza femminile, che vede ben sostenuta la prospettiva di trovare un lavoro nelle nostre tipologie di studi.

Infine il nostro Liceo è in grado di sostenere la preparazione di figure di elevata competenza (high skipp) che nella Provincia di Cuneo ad esempio nel 2013 sono state pari al 13% del totale degli assunti.

La nostra Scuola può supportare anche la preparazione di figure di livello intermedio che nel 2013 sono state pari al 35% del totale degli assunti.

L'esigenza di attività professionali di medio/alto profilo trova dunque nel nostro Istituto una risposta significativa.

Queste premesse costituiscono il quadro di riferimento essenziale entro cui inserire le attività del Liceo, in particolare in riferimento alla Alternanza scuola-lavoro, attività che, come vedremo, può essere realizzata solo di concerto con il mondo economico, gli enti locali, le associazioni, ecc. del territorio qui descritto.

Per quanto riguarda il punto 2 relativo alle condizioni familiari e lavorative delle famiglie del nostro liceo, appare opportuno rimandare ai dati contenuti nella porzione iniziale del RAV della scuola, tenendo presente che la crisi economica ha inciso duramente anche in quest'area che pure ha risentito meno rispetto al resto del Paese e della Regione Piemonte.

Per quanto riguarda il punto 3 e 4, essi saranno presi particolarmente in esame laddove sia necessario evidenziare percorsi di studio che necessitino di Reti scolastiche o collaborazione con il mondo del lavoro locale, come nell'alternanza scuola-lavoro.

## **4 PERCORSI RELATIVI AL MIGLIORAMENTO**

Appare a questo punto opportuno inserire in dettaglio gli schemi relativi al Piano di Miglioramento del Liceo. Essi derivano dall'individuazione di priorità ed obiettivi di processo presenti nell'ultima parte del RAV in allegato al presente documento. Sono così stati enucleati nove percorsi o progetti che impegneranno il liceo nei suoi tre indirizzi per i prossimi tre anni, salvo gli opportuni aggiustamenti in itinere di cui sopra si è detto.

Il piano di miglioramento contiene:

- a. le priorità e gli obiettivi di processo del rav trasformati in macro-progetti per il miglioramento dei prossimi tre anni;
- b. nel nostro caso derivano nove macro-progetti;
- c. essi non escludono quello che c'è già ed è stato approvato nel pof: quello che c'è già e' l'esistente da mantenere, il piano di miglioramento e' quello che verra' nei prossimi tre anni;
- d. la filosofia del miglioramento e' partire dalle criticità e lavorare per superarle:
  - I. Recupero difficoltà primi due anni in Italiano e Matematica (REC);
  - II. Implementazione capacità nelle lingue straniere (LING STRAN);
  - III. Verifica e monitoraggio di cosa succede agli allievi dopo il diploma (DIPL);
  - IV. Lezioni a distanza per allievi con problemi gravi di salute (SKYPE);
  - V. Italiano lingua 2 per stranieri con riferimenti ai linguaggi specifici (STRA);
  - VI. Formazione docenti su temi specifici (es: DSA) (FORM);
  - VII. Riunione delle LIM nelle aule in rete LAN collegata fra succursale e sede centrale (LAN);
  - VIII. Psicoeducazione alimentare e star bene con se stessi (in collaborazione con la psicologa della scuola) (PSICOED);
  - IX. Digitalizzazione amministrativa (segreteria e registro elettronico) (DIGIT).

Di qui si è proceduto alla compilazione, secondo le proposte dell'INDIRE, di opportune tabelle indicanti le fasi attraverso le quali si intende procedere nell'attuazione di questi Macro-progetti.

### **TABELLA 1: RELAZIONE OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITA' STRATEGICHE**

La prima tabella mostra come ciascun obiettivo di processo si riferisca agli obiettivi strategici generali:

P1= Risultati scolastici: Recupero competenze base in particolare nel biennio e potenziamento competenze linguistiche ed informatiche

P2= Risultati a distanza: Gli esiti del percorso scolastico dopo la scuola e il profilo culturale in uscita dei nostri studenti

- |   |                                                                       |      |
|---|-----------------------------------------------------------------------|------|
| 1 | CURRICOLO PROGETTAZIONE VALUTAZIONE                                   |      |
|   | a. RECUPERO COMPETENZE BASE MANCANTI (BIENNIO)                        | P1-2 |
|   | b. COMPETENZE LINGUISTICHE E INFORMATICHE                             | P1-2 |
| 2 | AMBIENTE DI APPRENDIMENTO                                             |      |
|   | a. PSICOEDUCAZIONE ALIMENTARE: CONOSCERE SE STESSI E IL PROPRIO CORPO | P2   |
| 3 | INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE                                         |      |
|   | a. A LEZIONE A DISTANZA VIA SKYPE                                     | P1-2 |
|   | b. ALUNNI STRANIERI: ITALIANO INTERMEDIATE E PEER EDUCATION           | P1-2 |
| 4 | CONTINUITA' E ORIENTAMENTO                                            |      |
|   | a. COSA ACCADE DOPO IL DIPLOMA                                        | P1-2 |
| 5 | ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA                 |      |
|   | a. COMPLETAMENTO RETE LAN DELLE DUE SEDI                              | P2   |
|   | b. DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE                    | P2   |
| 6 | SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE                         |      |
|   | a. PERCORSI DI FORMAZIONE MIRATI PER PROFESSIONALITA' DOCENTE         |      |
| 7 | INTEGRAZIONE COL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE                |      |

### **TABELLA 2: CALCOLO DELLA NECESSITA' DI INTERVENTO SU BASE FATTIBILITA' E IMPATTO**

La seconda tabella si riferisce al calcolo delle priorità di intervento effettuata secondo lo schema proposto da INDIRE:

Fattibilità: reale possibilità realizzativa

Impatto: effetti sull'attività didattica della scuola.

La tabella dei valori è:

- 1= nullo
- 2= poco
- 3= abbastanza
- 4= molto
- 5= del tutto/moltissimo

Il prodotto dei due valori darà una scala di rilevazione del processo:

NUM	DENOMINAZIONE del PROGETTO	FATTIBILITA'	IMPATTO	PRODOTTO
1	Recupero comp. base	5	5	25
2	Comp. Linguist. e inform.	5	5	25
3	Psicoed.ne alim.	4	3	12
4	Lez. dist. via skype	5	4	20
5	Lingua stranieri	5	4	20
6	Dopo diploma	5	5	25
7	Lan delle sedi	3	5	15
8	Digital.ne segreteria	2	5	10
9	Formazione	4	4	16

**TABELLA 3: RISULTATI ATTESI E MONITORAGGIO**

La terza tabella propone per ciascuno dei Macro-progetti individuati i risultati che si intendono ottenere nell'arco dei tre anni e le attività di monitoraggio periodico oltre a quelle già segnalate in precedenza a maggio e ottobre di carattere complessivo su tutto il PTOF:

N.	DENOMINAZIONE del PROGETTO	RISULTATI	INDICATORI	MODALITA' RILEVAZIONE	Sigla
1	Recupero competenze di base	25	Risultati scolastici - Invalsi	Pagelle + Invalsi	REC
1	Competenze linguistiche e informatiche	25	Numero iscritti + incremento livelli apprendimento	Quantificazione prima periodica, poi annuale	LING STRAN
1	Dopo il diploma	25	Numero ex classi valutate	Monitoraggio quantitativo e qualitativo annuale per tre anni	DIPL
2	Lezioni a distanza via skype	20	Risultato scolastico fine anno	Pagella + Invalsi – annuale	SKYPE
2	Lingua italiana a stranieri	20	Risultati scolastici fine anno + Invalsi riduzione dispersione scolastica	Pagelle – Invalsi quadri statistici. - Prima durante dopo - annuale	STRA
3	Formazione professionale	16	Numero iscritti – gradimento e miglioramento didattica	Annuale dati quantitativi + questionario modo del prima durante dopo	FORM
4	Lan delle sedi	15	Percorsi per step successivi – finanziamenti pon e fund rising	Annuale- entro tre anni tutti gli step vanno completati	LAN

5	Psicoeducazione alimentare	12	Valutazione qualitativa e quantitativa	Questionario gradimento finale. Numero partecipanti alle iniziative- annuale- prima durante dopo	PSICO
6	Digitalizzazione segreteria	10	Valutazione compimento step con rete scuole Cuneo	Modalità stabilite nella rete + valutazione interna realizzazione triennale di tutti gli step (anno per anno)	DIGIT

**TABELLA 4: VALUTAZIONE EFFETTI POSITIVI O NEGATIVI DELLE AZIONI**

La quarta tabella si riferisce alla valutazione degli effetti positivi (+) o negativi (-) delle azioni previste nei Macro-progetti:

**REC**

AZIONE	+ MEDIO	- MEDIO	+ LUNGO	- LUNGO
Ore in più ital. matem. classi prime da primo anno PTOF	NON SIGNIFICATIVI	Apparentemente non risultati subito	Significativi nel secondo anno	
Ore in più ital. matem. classi seconde da secondo anno PTOF	Rilevanti per almeno 20% allievi interessati	Ancora presenza di sacche di carenze gravi	Significativi e rilevanti nel triennio	
Percorsi di riorientamento in altra tipologia studi	Importanti a breve termine per casi più gravi		Successo formativo in altra scuola	
Facilitazione e coordinamento passaggio da una scuola all'altra	Risolutivi a breve		Lungo termine	

**LING STRAN**

AZIONE	+ MEDIO	- MEDIO	+ LUNGO	- LUNGO
Incremento iscritti ai corsi	Poco significativi	Scarsa consapevolezza dei benefici a breve termine negli alunni- carico di lavoro sentito come aggiuntivo	Incremento del numero certificazioni e dei livelli previsti in C1. Acquisizione consapevolezza della validità del percorso	

**DIPL**

<b>AZIONE</b>	<b>+ MEDIO</b>	<b>- MEDIO</b>	<b>+ LUNGO</b>	<b>- LUNGO</b>
Ricerca via mail o telefono ex alunne: fino a 10 anni prima tutte le classi e a campione negli ultimi 15 anni		Difficoltà a reperire i dati più lontani nel tempo e necessità di programmazione su lungo termine per i risultati	Risultati completi almeno all'80% dopo tre anni PTOF	
Pubblicazione e diffusione risultati	Definizione di una figura più chiara dello studente in uscita dalla scuola		Effetti rasserenanti e motivanti sui ragazzi ancora frequentanti o in ingresso da scuola media	

**SKYPE**

<b>AZIONE</b>	<b>+ MEDIO</b>	<b>- MEDIO</b>	<b>+ LUNGO</b>	<b>- LUNGO</b>
Contato con USR e Fondazione Agnelli per la parte tecnica	Percorso facile e ben delineato	Problematiche tecniche di collegamento	Ricaduta significativa su risultati scolastici e umorale delle persone sofferenti	
Diffusione iniziativa presso le famiglie				

**STRA**

<b>AZIONE</b>	<b>+ MEDIO</b>	<b>- MEDIO</b>	<b>+ LUNGO</b>	<b>- LUNGO</b>
Corsi peer	Grande disponibilità dei ragazzi per aiutare i compagni	Difficoltà reperimento risorse per formazione tutor	Miglioramento risultati scolastici- uscita da senso di isolamento	Mantenere e formare ogni anno ragazzi disposti nelle varie materie ad aiutare
Scuola polo Dante Alighieri	Grande accoglienza dell'idea presso i docenti	Difficoltà a prender contatti nell'immediato e trovare risorse disponibili	Italiano per stranieri (e non) come lingua da coltivare ed approfondire a livelli anche C1 e C2 (entro 6 anni – due PTOF)	
Mediatore linguistico e tutoring connazionale	Grande disponibilità ragazzi connazionali più bravi ed esperti a collaborare col tutor di disciplina	Poco tempo al pomeriggio per potersi fermare causa anche scarsità trasporti	Esperienza di grande rilievo per i tutor, rinsaldare i rapporti fra italiani e stranieri su di un obiettivo comune	

<b>Uso organico potenziamento</b>	<b>Possibilità di avere docenti in più disponibili per ore aggiuntive di italiano in aggiunta e completamento al percorso peer. Possibilità di coinvolgere nel percorso anche docenti non solo di italiano può ampliare il ventaglio linguistico proposto</b>	<b>Dal Ministero non sono pervenuti i docenti, tempi lunghi per il reperimento dei supplenti. Difficoltà a trovare competenze in didattiche speciali</b>	<b>Il compimento del percorso di assunzione nel corso del triennio previsto dal PTOF dovrebbe stabilizzare l'attività</b>	
-----------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

### FORM

<b>AZIONE</b>	<b>+ MEDIO</b>	<b>- MEDIO</b>	<b>+ LUNGO</b>	<b>- LUNGO</b>
<b>Partire dal piano per l'inclusione</b>	<b>Stabilisce necessità ed esigenze di didattiche speciali</b>	<b>Reperimento fondi per pagare i docenti competenti</b>	<b>Effetti significativi nella didattica dei DSA e dei BES</b>	
<b>Utilizzo personale della scuola dalle Scienze umane</b>	<b>Fornisce nell'immediato personale di alta qualificazione per corsi a forte impatto operativo</b>	<b>Manca la possibilità di un ampio confronto anche con esperti esterni e con altre realtà</b>	<b>Circolo virtuoso formativo fra docenti della scuola</b>	

### LAN

<b>AZIONE</b>	<b>+ MEDIO</b>	<b>- MEDIO</b>	<b>+ LUNGO</b>	<b>- LUNGO</b>
<b>Implementazione per step successivi calibrati anno per anno su scansione triennale del collegamento di rete sede succursale</b>	<b>Pochi o nulli</b>	<b>Difficoltà a reperire i fondi. Aumento carichi di lavoro segreteria già oberata</b>	<b>Accesso implementato a fondi PON per completare i vari step e realizzazione in tre anni del progetto</b>	

### PSICO

<b>AZIONE</b>	<b>+ MEDIO</b>	<b>- MEDIO</b>	<b>+ LUNGO</b>	<b>- LUNGO</b>
<b>Azione concordata con la psicologa della scuola sotto la sua egida</b>	<b>Entusistica adesione di un nucleo significativo di allievi e di tutor disponibili a collaborare</b>	<b>Problematiche relative alla privacy: è richiesta un'accurata descrizione del progetto alle famiglie onde siano informate. Aumento carichi lavoro segreteria già oberata</b>	<b>Aumento consapevolezza e diffusione iniziativa a sempre maggior numero di persone</b>	



## DIGIT

AZIONE	+ MEDIO	- MEDIO	+ LUNGO	- LUNGO
Partecipazione a rete provinciale Cuneo	Aiuto e collaborazione fondazione CRC	Tempi lunghi per la realizzazione in quanto occorre coordinare 75 scuole. Instabilità e poca formazione personale di segreteria.	Percorso di digitalizzazione segreteria coordinato con step comuni fra le varie scuole	Problematiche di gestione archivi digitali, protezione dati sensibili, conservazione sicura e plurima dei dati onde siano disponibili anche in lontano futuro
Corsi di formazione presso Fondazione CRC Cuneo	Validità e chiara importanza dei relatori	Lontananza del luogo di incontro rispetto ad Alba. Impegni segreterie e DS non facilitano la partecipazione	Acquisizione nuove consapevolezze e nuove mentalità	

**TABELLA 5: CARATTERI INNOVATIVI**

La tabella 5 si riferisce ai caratteri innovativi previsti dai Macro-progetti in relazione alla tabella espressa dall'INDIRE e di seguito riportata:

CARATTERI INNOVATIVI OBIETTIVO	CONNESSIONE QUADRO RIF
<b>REC:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Abbattimento dispersione scolastica</li> <li>• Acquisizione competenze europee</li> <li>• Sviluppo saper fare</li> <li>• Sicurezza e fiducia di sé</li> </ul>	<b>A: b-d-j-l-n-</b> <b>B:3-4-</b>
<b>LING STRAN</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Padronanza lingue comunitarie</li> <li>• Possibilità sviluppo lingue extracomunitarie Cinese</li> </ul>	<b>A:a-d-i-l-n-o-</b> <b>B: 1-4-7</b>
<b>DIPL</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione profilo in uscita studenti della scuola</li> <li>• Conferma o meno della validità dei percorsi educativi proposti</li> <li>• Creazione data base per riflessioni a lungo termine</li> </ul>	<b>A:k-o-q</b> <b>B:1-2-5-6</b>
<b>SKYPE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppo inclusione grazie moderne tecnologie</li> <li>• Uscita dall'isolamento causato da gravi patologie</li> </ul>	<b>A: a-b-h-j-k-n-</b> <b>B: 1-2-3-6-7</b>
<b>STRAN</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Didattiche e strategie innovative per l'inclusione</li> <li>• Senso di appartenenza ad un percorso di crescita comune e ad una identità comune</li> <li>• Valorizzazione, conoscenza e rispetto delle differenze</li> <li>• Approfondimento della lingua italiana nei suoi impieghi specifici e di settore</li> </ul>	<b>A: a-b-c-d-f- j-k-l-n-p</b> <b>B: 1-2-3-4-6</b>

<b>FORM</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Percorsi didattici legati a specificità pratiche ed operative per DSA e BES</li> </ul>	<b>A:j-</b> <b>B: 1-2-6-7</b>
<b>LAN</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Possibilità di collegare tutti i plessi della scuola in rete</li> <li>• Possibilità attività didattiche comuni in diretta in entrambe le sedi</li> <li>• Possibilità di dialogo fra le classi delle due sedi</li> </ul>	<b>A:f-h-</b> <b>B: 1-2-7</b>
<b>PSICO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza di sé e cibo come realizzazione della cultura del benessere</li> <li>• Contrasto alla nevrosi attraverso prevenzione e conoscenza</li> </ul>	<b>A:g-j-l</b> <b>B: 3-5-6</b>
<b>DIGIT</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzazione dei processi previsti dall'attuale normativa CAD e successive modificazioni</li> <li>• Miglioramento del servizio alle utenze</li> <li>• Auspicata riduzione degli attuali carichi di lavoro per gli uffici</li> </ul>	<b>A: k-q</b> <b>B: 1-2-7</b>

#### APPENDICE A - Obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta formativa della legge 107/2015

La legge 107/2015 individua degli obiettivi che le istituzioni scolastiche autonome possono inserire nel Piano triennale, avvalendosi anche di un organico potenziato di insegnanti, in base alle esigenze formative prioritarie individuate.

Infatti, in base al comma 7 dell'art. 1 della legge 107, le istituzioni possono inserire nel loro Piano triennale dell'offerta formativa alcuni tra i seguenti obiettivi:

- a) valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logistiche e scientifiche;
- c) potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte, nel cinema;
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'autoimprenditorialità;
- e) rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale;
- f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- g) potenziamento delle discipline motorie, sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- j) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- k) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;
- l) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazione di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario;
- m) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
- n) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;
- o) individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;

- p) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda;  
 q) definizione di un sistema di orientamento.

## APPENDICE B - L'innovazione promossa da Indire attraverso le Avanguardie Educative.

Nel Manifesto del movimento delle Avanguardie Educative, vengono individuati sette "orizzonti" coinvolti nel processo innovativo delle scuole, che sono riassunti nei seguenti punti:

- 1) Trasformare il modello trasmissivo della scuola;
- 2) Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare;
- 3) Creare nuovi spazi per l'apprendimento;
- 4) Riorganizzare il tempo del fare scuola;
- 5) Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza;
- 6) Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...);

Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.

Le idee e il manifesto sono descritti al sito: <http://avanguardieeducative.indire.it>.

### TABELLA 6: DESCRIVERE L'IMPEGNO DI RISORSE UMANE INTERNE ALLA SCUOLA

La sesta tabella propone la descrizione delle risorse umane interne alla scuola. Essa è fondamentale perché una significativa quota del potenziamento previsto dall'organico dell'autonomia e più sotto descritto, deriva dalla necessità di realizzare questi progetti innovativi che intendono definire il percorso triennale di miglioramento del Liceo "da Vinci".

#### RECUPERO

FIGURE PROFESSIONALI	ATTIVITA'	ORE AGGIUNTIVE PRESUNTE	COSTO	FONTE FINANZIAMENTO
<b>Docente:</b> 1. Italiano 2. Matematica	<b>Lezioni frontali</b>			<b>Organico autonomia</b>
<b>ATA:</b> 1. Coll. Scolastici Pulizia aule 2. 1 Ass. Amm.vo	1. Pulizia aule 2. Document.ne registri, ecc.			1. 1 Coll. scolast. agg. 2. 1 Assist. Amm.vo agg.

#### LINGUA STRANIERA

FIGURE PROFESSIONALI	ATTIVITA'	ORE AGGIUNTIVE PRESUNTE	COSTO	FONTE FINANZIAMENTO
<b>Docente</b> 1. Inglese 2. St. Filosofia 3. Economia	1. Coordinamento Preparazione 2. Monitoraggio			<b>Organico Autonomia</b>
• Coll. scolastico	<b>Pulizie e scuola aperta al pomeriggio</b>			• <b>Personale aggiuntivo</b>
• Ass. Amm.vo	<b>Documentazione registri ecc.</b>			• <b>1 Assist. Amm.vo agg.</b>

## DOPO IL DIPLOMA

FIGURE PROFESSIONALI	ATTIVITA'	ORE AGGIUNTIVE PRESUNTE	COSTO	FONTE FINANZIAMENTO
<b>Docente</b> 1. <b>Economia (informatico)</b> 2. <b>St. Filosofia</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Coordinamento Preparazione</b></li><li>• <b>Monitoraggio</b></li></ul>			<b>Organico Autonomia</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Ass. Amm.vo</b></li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Documentazione registri, ecc.</b></li><li>• <b>Supporto tecnico</b></li></ul>			<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>1 Assist. Amm.vo agg.</b></li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Assistente tecnico</b></li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Supporto tecnico</b></li></ul>			<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Personale aggiuntivo</b></li></ul>

## SKYPE

FIGURE PROFESSIONALI	ATTIVITA'	ORE AGGIUNTIVE PRESUNTE	COSTO	FONTE FINANZIAMENTO
<b>Docente</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Economia (Informatico)</b></li><li>• <b>Ed. Fisica</b></li></ul>	3. <b>Coordinamento Preparazione</b> 4. <b>Monitoraggio</b> 5. <b>Referente alla salute</b>			<b>Organico Autonomia</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Tecnico laboratorio</b></li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Supporto tecnico</b></li></ul>			<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Personale aggiuntivo</b></li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Ass. Amm.vo</b></li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Documentazione</b></li><li>• <b>Collegamenti con famiglia</b></li></ul>			<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>1 Assist. Amm.vo agg.</b></li></ul>

## STRANIERI L2

FIGURE PROFESSIONALI	ATTIVITA'	ORE AGGIUNTIVE PRESUNTE	COSTO	FONTE FINANZIAMENTO
<b>Docente</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Italiano</b></li><li>• <b>St. Filosofia</b></li><li>• <b>Arte</b></li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Coordinamento Preparazione</b></li><li>• <b>Monitoraggio</b></li><li>• <b>Lezioni frontali</b></li><li>• <b>Preparazione tutor peer</b></li><li>• <b>Linguaggi specifici</b></li></ul>			<b>Organico Autonomia</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Coll. scolastico</b></li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Supporto tecnico</b></li><li>• <b>Pulizia</b></li><li>• <b>Scuola aperta al pomeriggio</b></li></ul>			<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Personale aggiuntivo</b></li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Ass. Amm.vo</b></li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Documentazione</b></li><li>• <b>Collegamenti con famiglia</b></li><li>• <b>Collegamenti con enti e territorio</b></li></ul>			<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>1 Assist. Amm.vo agg.</b></li></ul>

## FORMAZIONE

FIGURE PROFESSIONALI	ATTIVITA'	ORE AGGIUNTIVE PRESUNTE	COSTO	FONTE FINANZIAMENTO
<b>Docente</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Economia</b></li><li>• <b>St. Filosofia (pedagogia)</b></li><li>•</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Coordinamento Preparazione</b></li><li>• <b>Monitoraggio</b></li><li>• <b>Lezioni frontali</b></li></ul>			<b>Organico Autonomia</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Coll. scolastico</b></li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Supporto tecnico</b></li><li>• <b>Pulizia</b></li><li>• <b>Scuola aperta al pomeriggio</b></li></ul>			<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Personale aggiuntivo</b></li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Ass. Amm.vo</b></li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Documentazione</b></li><li>• <b>Collegamenti con enti e territorio</b></li></ul>			<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>1 Assist. Amm.vo agg.</b></li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Assistente tecnico</b></li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Supporto tecnico</b></li></ul>			<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Personale aggiuntivo</b></li></ul>

## LAN

FIGURE PROFESSIONALI	ATTIVITA'	ORE AGGIUNTIVE PRESUNTE	COSTO	FONTE FINANZIAMENTO
<b>Docente</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Economia (informatico)</b></li><li>• <b>Arte (conferenze su territorio)</b></li><li>• <b>St. Filosofia</b></li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Coordinamento Preparazione</b></li><li>• <b>Monitoraggio</b></li><li>• <b>Conferenze con il territorio</b></li><li>• <b>Incontri e lezioni pluriclassi</b></li></ul>			<b>Organico Autonomia</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Assistente tecnico</b></li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Supporto tecnico</b></li></ul>			<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Personale aggiuntivo</b></li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Ass. Amm.vo</b></li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Documentazione</b></li><li>• <b>Collegamenti con famiglia</b></li><li>• <b>Collegamenti con enti e territorio</b></li></ul>			<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>1 Assist. Amm.vo agg.</b></li></ul>

## PSICO

FIGURE PROFESSIONALI	ATTIVITA'	ORE AGGIUNTIVE PRESUNTE	COSTO	FONTE FINANZIAMENTO
<b>Docente</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>St. Filosofia (pedagogia)</b></li><li>• <b>Ed. Fisica</b></li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Coordinamento Preparazione</b></li><li>• <b>Monitoraggio</b></li><li>• <b>Preparazione tutor peer</b></li><li>• <b>Referenti alla salute (ed. Fisica)</b></li></ul>			<b>Organico Autonomia</b>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Coll. scolastico</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Supporto tecnico</b></li> <li>• <b>Pulizia</b></li> <li>• <b>Scuola aperta al pomeriggio</b></li> </ul>			<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Personale aggiuntivo</b></li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Ass. Amm.vo</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Documentazione</b></li> <li>• <b>Collegamenti con famiglia</b></li> <li>• <b>Collegamenti con enti e territorio</b></li> </ul>			<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>1 Assist. Amm.vo agg.</b></li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Altro</b></li> <li>• <b>Psicologa della scuola</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Supporto tecnico educativo</b></li> </ul>			<ul style="list-style-type: none"> <li>•</li> </ul>

### DIGIT

FIGURE PROFESSIONALI	ATTIVITA'	ORE AGGIUNTIVE PRESUNTE	COSTO	FONTE FINANZIAMENTO
<b>Docente</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Economia (Informatica)</b></li> <li>• <b>Matematica</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Coordinamento Preparazione</b></li> <li>• <b>Monitoraggio</b></li> <li>• <b>Formazione personale ATA</b></li> </ul>			<b>Organico Autonomia</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Coll. scolastico</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Pulizia</b></li> <li>• <b>Scuola aperta al pomeriggio</b></li> </ul>			<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Personale aggiuntivo</b></li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Ass. Amm.vo</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Documentazione</b></li> <li>• <b>Collegamenti con famiglia</b></li> <li>• <b>Collegamenti con enti e territorio</b></li> </ul>			<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>1 Assist. Amm.vo agg.</b></li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Assistente Tecnico</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Supporto tecnico</b></li> </ul>			<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Personale aggiuntivo</b></li> </ul>

**TABELLA 7: TEMPISTICA DELLE ATTIVITA'**

<b>ATTIVITA'</b>	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>
1 REC	Elenchi alunni biennio con debito	Incarico a docenti di Italiano e Matematica e calendario corsi	Corsi disciplinari Italiano e Matematica	Corsi disciplinari Italiano e Matematica	Confr. ins. Curricolari / ins. Corsi recupero e scrutini
2 LING STRAN	Pianificaz. interventi	Presentaz. numero corsi e raccolta iscrizioni	Inizio corsi	corsi	corsi
3 DIPL	Presentazione risultati ultimo a.s C.D.	Richiesta in segreteria elenchi classi V del penultimo a.s.	Questionari (25% ex allievi)	Interviste ex allievi (10%)	Presentazione risultati penultimo a.s C.D.
4 SKYPE	Indiv. ins. responsabile del servizio	Stesura del piano e attivazione in caso di richiesta			
5 STRA	Elenchi alunni di recente immigrazione	Incarichi ai docenti	Corsi di Italiano come Seconda lingua	Corsi di Italiano come Seconda lingua	Confr. ins. Curricolari / ins. Corsi e scrutini
6 FORM		Individuazione temi formativi (DSA , BES calendario corsi)	Corso di formazione	Corso di formazione	
7 LIM	Pianif. Intervento collegam. In rete sede - succursale	Preventivo e studio di fattibilità	Realizzazione	Realizzazione	
8 PSICOED		Progettazione con ASL e redazione calendario			Sportello psicologico
9 DIGIT	Pianif. Intervento	Preventivo e studio di fattibilità	Realizzazione	Realizzazione	

<b>ATTIVITA'</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>
1 REC	Corsi disciplinari	Corsi disciplinari		Confr. ins. Curricolari / ins. Corsi recupero e scrutini	Pres. Risultati C.D.
2 LING STRAN	corsi	corsi	corsi		Pres. Risultati C.D.
3 DIPL		Richiesta in segreteria elenchi classi V dell' a.s. precedente	Quest. (25% ex allievi) Interviste ex allievi (10%)		
4 SKYPE					Pres. Risultati C.D.
5 STRA	Corsi di Italiano come Seconda lingua	Corsi di Italiano come Seconda lingua			Presentazione risultati ultimo a.s C.D.
6 FORM					Pres. Risultati C.D.
7 LIM					Pres. Risultati C.D.
8 PSICOED	Sportello psic.	Sportello psicologico	Sportello psicologico	Sportello psicologico	Pres. Risultati C.D.
9 DIGIT					



**TABELLA 8: MONITORAGGIO AZIONI**

ATTIVITA'	DATA RILEVAZIONE	INDICATORI MONITORAGGIO DEL PROCESSO	STRUMENTI DI MISURAZIONE	CRITICITA' RILEVATE	PROGRESSI RILEVATI	MODIFICHE – NECESSITA' AGGIUSTAMENTI
1 REC	15 Gennaio 15 Maggio	Alunni che hanno frequentato / recuperato	Frequenza Verifiche scritte / orali	Efficacia dell'intervento	Numero recuperi / numero frequentanti	Ridifinizione numero ore / insegnanti / calendari corsi
2 LING STRAN	15 Gennaio 15 Maggio	Numero alunni / frequenza	certificazioni	Efficacia dell'intervento	Numero certificazioni / numero frequentanti	Ridifinizione numero ore / insegnanti / calendari corsi
3 DIPL	Novembre Dicembre Aprile	Somministrazione questionari / interviste	Numero questionari / interviste	Scelta dei metodi di contatto	Numero ex alunni che proseguono gli studi	Ridifinizione numero questionari / interviste
4 SKYPE	15 Novembre 15 Febbraio 15 Aprile	Segnalazione attivazione del piano	Numero interventi	Fattibilità tecnico - didattica		Miglioramento del piano
5 STRA	Febbraio Maggio	Alunni che hanno frequentano	Frequenza / verifiche	Efficacia dell'intervento	Numero di frequentanti	Ridifinizione numero ore / insegnanti / calendari corsi
6 FORM	15 gennaio	Attivazione corsi	Insegnanti frequentanti in base ai bisogni formativi		Numero di frequentanti	Ridifinizione numero ore / insegnanti / calendari corsi
7 LIM	15 Maggio	realizzazione	funzionamento	Efficacia dell'intervento	realizzazione	In caso di non realizzazione rilevaz. delle difficoltà e ridifiniz. / annullam. del progetto
8 PSICOED	Fine Maggio	Numero utenti	Numero interventi	Efficacia dell'intervento	Numero frequentanti	Accordo con ASL Ridifinizione numero ore
9 DIGIT	15 Maggio	Fattibilità – progresso dei lavori - costi	efficacia	Rilevazione in itinere	funzionamento	In caso di non realizzazione rilevaz. delle difficoltà e ridifiniz. / annullam. Del progetto

## 5 PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA

### 5.1 Caratteristiche e organizzazione dell'Istituto

La Scuola è sita in Alba – centro storico.

Comprende due sedi:

1. Una centrale in Piazza San Francesco 1, in edificio storico ex sede del tribunale di Alba: ospita gli uffici e 32 classi.
2. Una succursale in edificio moderno adiacente in Vicolo Buoi Rossi 1: ospita 8 classi.

Sotto il profilo della sicurezza sono stati ottenuti i permessi relativi da parte delle autorità competenti, la sede centrale ha ottenuto il CPI.

Per quanto riguarda le risorse professionali: .

#### Descrizione e quantificazione delle risorse professionali

n° 1 Dirigente Scolastico di ruolo

n° 89 Docenti

n° 1 Direttore Amministrativo

n° 8 Assistenti Amministrativi

n° 1 Assistente Tecnico

n° 13 Collaboratori Scolastici

Per quanto riguarda i dati relativi agli studenti si rimanda al dettaglio presente nel RAV.

In sintesi a gennaio del 2016 la situazione era la seguente:

n° 906 alunni di cui n° 105 maschi (11,5%)

n° 474 Liceo Linguistico ( 52,3 %)

n° 432 Liceo Scienze Umane ( 47,6%) di cui:

n.° 302 Liceo Scienze Umane (33,1%) e

n° 130 Liceo Scienze Umane - ind. Economico Sociale (14,3%).

Circa gli strumenti esistenti e le attrezzature didattiche la scuola è così fornita a gennaio del 2016:

1. 1 laboratorio di scienze;
2. 1 laboratorio di fisica;
3. 2 laboratori informatici multimediali;
4. 1 laboratorio linguistico;
5. 1 laboratorio linguistico mobile;
6. Ogni classe ha una LIM a fianco della lavagna di ardesia tradizionale. L'uso della LIM è regolamentato secondo le normative della sicurezza;
7. La sede centrale è provvista di rete wifi;
8. Si intende estendere nel futuro prossimo tale tecnologia anche alla succursale;
9. E' possibile stabilire collegamento in rete delle LIM per trasmettere in diretta conferenze in auditorium a tutte le classi. In futuro si intende estendere tale possibilità anche alla succursale.

L'orario settimanale è dal lunedì al venerdì con moduli orari di 55'. Il sabato la Scuola è chiusa a causa del fatto che, essendo la sede centrale completamente circondata dal fitto assieparsi delle bancarelle del mercato locale, risulta impossibile ai mezzi di soccorso, in caso di necessità, raggiungere celermente l'edificio e posizionarsi per intervento medico o dei vigili del fuoco. Le frazioni orarie sono recuperate con attività didattiche opportune. Non sono previsti rientri pomeridiani.

La Scuola viene aperta con difficoltà al pomeriggio per una serie di attività didattiche complementari. Con la realizzazione dei Macro-progetti innovativi previsti nel Piano di Miglioramento tale necessità sarà maggiore e ciò spiega la richiesta di personale ATA aggiuntivo.

L'orario scolastico risulta il seguente:

- 7.50 - 8.45: primo modulo
- 8.45 - 9.40: secondo modulo
- 9.40 - 10.30: terzo modulo
- 10.30 - 10.45: intervallo
- 10.45 - 11.35: quarto modulo
- 11.35 - 12.30: quinto modulo
- 12.30 - 13.20: sesto modulo

Sotto il profilo degli incarichi a gennaio 2016 sono previsti le seguenti figure di riferimento che si prevede di mantenere anche per il futuro:

## **COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO**

Primo collaboratore:

- gestione dell'organizzazione didattica generale
- calendario impegni docenti;
- turni di vigilanza;
- progetto recupero;
- verbali consiglio di classe / modulistica;
- documento del 15 maggio;
- esami integrativi;
- referente coordinatori di classe;
- organizzazione attività alternative alla religione;
- tutoraggio allievi inseriti in corso;
- predisposizione sostituzioni docenti per viaggi;
- referente progetti.
- 

Secondo collaboratore:

- referente C.L.I.L.
- orientamento in ingresso / orientamento in uscita;
- referente alunni rappresentanti di classe e d'Istituto;
- gestione delle assemblee di classe e d'Istituto;
- responsabile succursale;
- progetto "settimana della comunicazione".

## **FUNZIONI STRUMENTALI**

AREA G.L.I.: 6 docenti

AREA disabilità: 3 docenti

AREA alternanza scuola/lavoro: 4 docenti

## **LABORATORI**

- 1 Referente Laboratori Informatica e sviluppo didattica multimediale
- 1 Referente Laboratorio di Scienze e Gabinetto di Chimica
- 1 Referente attività Laboratorio Teatrale
- 1 Referente attività Laboratorio Arte e Murales
- 1 Referente Laboratorio di Fisica
- 1 Referente Laboratorio Linguistico

## **DOCENTI RESPONSABILI BIBLIOTECA**

- 2 docenti nominati dal Collegio Docenti

## **NUCLEO DI VALUTAZIONE D'ISTITUTO**

- 2 docenti nominati dal Collegio Docenti
- 1 docente nominato da Consiglio di Istituto
- 1 Genitore
- 1 Studente
- 1 Membro esterno nominato da USR Piemonte

## **7 TUTOR PER PROFESSORI NEOIMMESSI IN RUOLO (ANNO 2015-2016)**

## **SCAMBI CULTURALI / SCHOOL LINK**

- 1 Referente scambi culturali lingua Francese
- 1 Referente scambi culturali lingua Inglese
- 1 Referente scambi culturali lingua Tedesca
- 1 Referente scambi culturali lingua Spagnola

## **CERTIFICAZIONI LINGUE STRANIERE**

- Referente certificazioni DELF
- Referente certificazioni PET e FIRST
- Referente BEC
- Referente certificazioni ZD
- Referente certificazioni DELE

## **SICUREZZA DELL'ISTITUTO**

- Responsabile servizio prevenzione e protezione 1
- Rappresentante lavoratori per la sicurezza 1
- Addetti servizio gestione emergenze
- Addetti servizio pronto soccorso
- Responsabile piano evacuazione
- Addetti al servizio prevenzione e protezione
- Addetti servizio incendi e lotta antincendio

## **GRUPPO SPORTIVO**

- 4 docenti

## **SITO DELL'ISTITUTO**

- 1 docente (Animatore Digitale)

## **SERVIZIO PREVENZIONE FUMO**

- 2 docenti

**UFFICIO STAMPA**

2 docenti

**OCSE PISA/INVALSI**

1 docente

**ORGANO DI GARANZIA**

1 docente; 1 genitore, 1 studente, 1 ATA

**COMMISSIONE GRADUATORIE**

2 docenti

**COMMISSIONE ACQUISTI E COLLAUDI**

2 docenti e 1 tecnico laboratorio

**COMMISSIONE VISITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE**

5 docenti e 1 studente

**COORDINATORI DEI DIPARTIMENTI**

13 docenti

**COORDINATORI / SEGRETARI DELLE CLASSI**

40 docenti

## 5.2 Progetti e percorsi didattici curricolari ed extracurricolari

Ecco l'elenco delle attività che sono attualmente svolte nella scuola anche con l'apporto del personale aggiuntivo di potenziamento. In orario mattutino e pomeridiano vengono realizzati diversi Progetti finalizzati all'ampliamento degli orizzonti culturali, all'acquisizione di nuovi linguaggi, al rafforzamento delle motivazioni, alla valorizzazione degli aspetti letterari ed estetici dei testi, al potenziamento delle conoscenze scientifiche ed informatiche, all'approfondimento del sapere nei diversi campi.

### PROGETTI 2015/2016

#### “LA CRESCITA FELICE - SALUTE E BENESSERE”

Attività finalizzate al miglioramento della qualità della vita come necessità imprescindibile del mondo del futuro in cui i ragazzi, diventati adulti, dovranno vivere secondo scelte consapevoli per la propria serenità e salute e per quella dei loro cari.

EDUCAZIONE MOTORIA	Centro Sportivo Scolastico pomeridiano BLS (Basic Life Support) Corso di sci Uscite didattiche con finalità sportive Progetto sport e scuola
EDUCAZIONE ALLA SALUTE	Io mi voglio bene Porgi una mano! Più la butti giù ... ACROSSALBA Bacco Tabacco vanno a braccetto con la salute Cibo che passione Conferenza Luca Mercalli Libera il tuo tempo Educazione alla Salute G.L.I.
EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA	Navigare sicuri e consapevoli sul web Educazione stradale
CONSAPEVOLEZZA EMOTIVA	Sportello d'ascolto psicologico Vivere con stile “Progetto steadycam” Identità e differenze

“LA SCUOLA SI APRE AL MONDO”

Il nostro Liceo ha il suo laboratorio: il mondo. Infatti non si può parlare di lingue e civiltà straniere se non si vive l'esperienza dei soggiorni e dello studio nei Paesi dove queste lingue vengono parlate. Inoltre un altro aspetto del mondo è costituito dal lavoro e gli stages organizzati dai nostri Licei hanno lo scopo di far vedere in concreto nelle attività lavorative e professionali ciò che viene studiato a scuola.

CERTIFICAZIONI	Certificazione DELF Certificazione ZDJ (liv. B1) Certificazione PET – FIRST Certificazione BEC Certificazione DELE Master dei talenti
OFFERTA LINGUE	Corso di Polacco Corso di Cinese Corso di Spagnolo
TURISMO STAGE	Stages curricolari ed extracurricolari Liceo Linguistico e Scienze Umane La Famija Albeisa e la città di Alba La lingua straniera nel mondo del lavoro Alba sotterranea
SCAMBI SCHOOL LINK SOGGIORNI VISITE E VIAGGI	Stage a Waldheim : estate ragazzi in Germania Scambio Australia – Alba Saint Mary's College U.S.A. School link in Inghilterra o EIRE Scambio La Mure Soggiorno studio a Lione Soggiorno studio a Cap d'Ail (Atelier traduction) Percorsi di Intercultura all'estero (semestrali o annuali) Scambio culturale a Boblingen Coro dell'Istituto Concerto in Germania Visite e viaggi di istruzione
LINGUE OGGI	Teatro in lingua inglese Uso appropriato del vocabolario monolingua Opem mind on line Erasmus plus Teatro in lingua francese Corso di Francese Atelier de traduction Potenziamento linguistico area L.E.S. ALBA Pompeia

“IL LABORATORIO DELLA DIDATTICA”

A scuola l'attività principale è lo studio mattutino. Tuttavia è possibile arricchire questo studio con percorsi didattici integrativi anche pomeridiani che ampliano lo studio delle singole discipline rendendole più interessanti e più approfondite.

PROGETTI H	Musicoterapia Ginnastico anch'io Capoeira Campane tibetane Laboratorio a punto croce Educare alle emozioni Don Chisciotte e Sancho Panza: il mondo tra realtà ed immaginazione Educazione stradale Alba attraverso i nostri occhi Difruttiamoci Laboratorio creativo
FRAMMENTI DI STORIA	Giornata della Memoria 2016 Giornata del Ricordo 2016 Alla scoperta del Risorgimento italiano Moduli di storia contemporanea Dall' 800 al 900 La mia vita nella DDR Il Treno della memoria
ATTIVITA' ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA	“I diritti dell'uomo nella storia, nell'attualità, nella riflessione filosofica”
CANTIERI DI INTERCULTURA	Interventi in favore di alunni stranieri “Il pane dell'uomo” Stile di vita
AREA SOCIALE	Incontri con l'antropologo Migrazioni pregiudizi diritti umani Critica sociale e uso dei media Il dibattito teorico dell'antropologia Il linguaggio del corpo Giovani per i giovani Peer tutoring Pet Therapy Ippoterapia Migrantur Globalizzazione economica e povertà Five men Come l'uomo si trasforma in mostro Alba a 360°
INCONTRI CON GLI AUTORI	Settimana della comunicazione
DIDATTICA IN LINGUA	CLIL Filosofia in lingua inglese CLIL Filosofia in lingua tedesca
LABORATORIO DI MUSICA	Il coro dell'Istituto



LABORATORIO DI ARTE	Pittura creativa e murales
	Visite a Musei e Mostre d'Arte
LABORATORIO TEATRALE	Laboratorio teatrale
LABORATORI CULTURALI	Cantieri di cultura Giornalino d'Istituto Smettila e sii felice Romanzi ad alta voce Storia della musica per la letteratura La letteratura in scena
AREA MATEMATICO - INFORMATICA	Olimpiadi della matematica Corsi E.C.D.L.
AREA MATEMATICO LINGUISTICA	Corsi di recupero delle competenze di base
AREA GIURIDICA	Corso di Diritto con prof. Salvadori

Occorre anche segnalare che la scuola è impegnata nei seguenti progetti in rete:

1. Attività di coordinamento con rete LES piemontese
2. Percorso di digitalizzazione amministrativa rete scuole provincia di Cuneo con supporto della Fondazione CRC Cuneo.

Ogni progetto è corredato dalla relativa scheda di progetto.

Ad integrazione di quanto finora elencato, si ritiene opportuno includere tra le attività di progettazione destinate a tutti gli allievi dell'Istituto o a parte di essi, attività che vengono svolte in orario mattutino.

### CITTADINANZA E COSTITUZIONE

(attuazione dell'art. 1 della legge 30 ottobre 2008, n. 169)

#### Motivazioni e precisazioni

In un panorama da più contesti tratteggiato come “emergenziale” per una manifesta deriva diseducativa, la Scuola è chiamata a raccogliere la sfida della riaffermazione del rispetto della persona umana senza discriminazioni, del senso civico, della responsabilità individuale e collettiva, dei valori di libertà, di giustizia, di bene comune che affondano le radici nella nostra Costituzione. In questo contesto si pone il senso dell'insegnamento/apprendimento di Cittadinanza e Costituzione, che chiede di consolidare nelle giovani generazioni una cultura civico-sociale e della cittadinanza che intreccia lo sguardo locale con più ampi orizzonti: nazionale, europeo, mondiale. Si tratta di un obiettivo che deve tradursi in adesione consapevole al quadro valoriale espresso dalla nostra Carta costituzionale a cui si ispirano atteggiamenti, comportamenti, punti di vista, linguaggi e pratiche quotidiane.

## Contenuti

### *Dimensione curriculare*

L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione si colloca nell'ambito delle aree storico-geografica e storico-sociale.

### *Dimensione trasversale*

I contenuti trasversali incrociano i temi della legalità e della coesione sociale, dell'appartenenza nazionale ed europea nel quadro di una comunità internazionale e interdipendente, dei diritti umani, delle pari opportunità, del pluralismo, del rispetto della diversità, del dialogo interculturale, dell'etica della responsabilità individuale e sociale, della bioetica, della tutela del patrimonio artistico e culturale. Sono inoltre significativi i temi che attengono alla sensibilità ambientale e allo sviluppo sostenibile, al benessere personale e sociale, al fair play nello sport, alla sicurezza nelle sue varie dimensioni e stradale in particolare, alla solidarietà, al volontariato e alla cittadinanza attiva.

### Le competenze sociali e civiche

- Le competenze sociali e civiche di cittadinanza – nell'adesione consapevole ai principi e valori ispirati alla Carta Costituzionale – si declinano, per esempio:
- nella problematizzazione e nella valutazione critica di fatti e comportamenti;
- nella mediazione e gestione pacifica dei conflitti;
- nel fair play nelle attività sportive;
- nel rispetto di se stessi e degli altri, delle regole sociali così come nella cura per le cose proprie e altrui e dei beni pubblici;
- nella pratica della gentilezza;
- nell'assunzione di atteggiamenti responsabili verso la comunità scolastica e sociale;
- nel far valere i propri diritti e riconoscere quelli altrui così come nell'assolvere i propri doveri;
- nel partecipare alle iniziative di democrazia scolastica;
- nella valutazione critica di comportamenti lesivi della dignità della persona;
- nella comprensione e nell'aiuto dei compagni variamente in difficoltà;
- nell'accoglienza dei diversi da sé;
- nella messa in discussione di pregiudizi e stereotipi anche in riferimento alle differenze di genere;
- in condotte attente al risparmio energetico;
- in condotte attente alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio artistico, culturale e ambientale.

## PROGETTO DI ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

### Premessa

La definizione delle attività didattiche e formative alternative all'IRC spetta al Collegio dei Docenti, quale organo responsabile dell'azione didattica. Questo impegno è obbligatorio per il Collegio dei Docenti, come emerge chiaramente da varie disposizioni, come la C.M. n. 302 del 1986, la C.M. n. 316 del 1987, l'art. 28 del CCNL del 2007, la sentenza del Consiglio di Stato n. 2749 del 7 maggio 2010. La C.M. 368/85 precisa poi che i contenuti di queste attività non devono costituire un'opportunità educativa discriminante e in quanto tale non devono appartenere a programmi curricolari, poiché in tal modo avvantaggerebbero i non avvalentesi all'I.C. La C.M. 204 del 2010 fornisce poi tutti i chiarimenti in merito ai docenti che possono svolgere queste attività e al pagamento degli stessi. E la C.M. n. 110 del 29.12.2011, relativa alle iscrizioni nelle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2012-2013, recita:

### Insegnamento della religione cattolica e attività alternative

La facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica viene esercitata dai genitori (o dagli studenti negli istituti di istruzione secondaria superiore), al momento dell'iscrizione, mediante la compilazione di apposita richiesta, secondo il modello E allegato. La scelta ha valore per l'intero corso di studi e, comunque, in tutti i casi in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio, fatto salvo il diritto di modificare tale scelta per l'anno successivo entro il termine delle iscrizioni esclusivamente su iniziativa degli interessati. La scelta relativa alle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica trova

concreta attuazione attraverso le diverse opzioni possibili:

- attività didattiche e formative;
- attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente;
- libera attività di studio e/o di ricerca individuale senza assistenza di personale docente (per studenti delle istituzioni scolastiche di istruzione secondaria di secondo grado);
- non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica.

La scuola è dunque chiamata a predisporre un proprio progetto di attività didattica e formativa da proporre a coloro che non si avvalgono dell'IRC.

Già la C.M. n. 316 del lontano 1987 indicava come *una possibile risposta alle esigenze di individuare un quadro di riferimento per i contenuti delle attività formative, da prevedere in alternativa all'IRC, potrebbe essere offerta dallo studio dei "diritti dell'uomo", a partire dalle Dichiarazioni maturate soprattutto negli ultimi quarant'anni a livello internazionale.*

La proposta che viene qui avanzata si collega proprio a queste indicazioni ministeriali.

### I DIRITTI DELL'UOMO NELLA STORIA, NELL'ATTUALITÀ, NELLA RIFLESSIONE FILOSOFICA

#### Finalità generale

La finalità fondamentale dello studio dei Diritti umani può essere individuata nella presa di coscienza del valore inalienabile dell'uomo come persona, delle responsabilità individuali e sociali che ne derivano e nella maturazione individuale di una visione critica e partecipativa al fine della sempre maggiore riaffermazione dei diritti umani e dei relativi doveri, in ogni ambiente sociale e presso ogni popolo.

#### Finalità educative

Le finalità educative da conseguire si possono identificare nelle seguenti:

- conoscenza dei principali documenti nazionali ed internazionali in tema di diritti umani e relativa conoscenza delle istituzioni previste per la loro attuazione;
- valutazione del valore primario della dignità dell'uomo e dei suoi diritti fondamentali irrinunciabili e della solidarietà tra gli uomini a livello nazionale ed internazionale al di sopra di ogni pregiudizio razziale, culturale, di sesso, politico, ideologico e religioso;
- maturazione di un atteggiamento critico o di una personale disponibilità al fine di collaborare in tutti i modi utili ed efficaci per la sempre più solida ed ampia radicazione dei diritti umani nel costume individuale e sociale, nonché nell'organizzazione funzionale ed istituzionale della società.

In correlazione alle finalità sopraindicate, gli obiettivi educativi dello studio dei diritti umani possono essere così precisati:

- maturazione della capacità di "lettura" dei documenti e loro inquadramento storico-culturale;
- maturazione di alcuni strumenti di valutazione critica al fine di promuovere un atteggiamento di interpretazione della realtà contemporanea in rapporto alla difesa dei diritti umani fondamentali;
- maturazione della capacità di cogliere e riaffermare il valore delle relazioni interpersonali ed il rapporto tra persone e sistemi e tra sistemi diversi;
- presa di coscienza di sé, delle proprie responsabilità e dei valori individuali in relazione ai diritti-doveri di giustizia, libertà, tolleranza, dignità, partecipazione di tutti gli uomini in un'ottica

sovrana nazionale ed universale; al di là di ogni barriera politica, razziale, ideologico-culturale e religioso;

- maturazione della disponibilità a collaborare per la crescita umana del proprio gruppo di appartenenza, al fine di una sempre più ampia e solidale integrazione del corpo sociale.

## ORGANIZZAZIONE CLIL

Dal 1994 con l'acronimo CLIL (Content and Language Integrated Learning) si indica una pratica didattica che consiste nell'insegnamento di una disciplina curricolare attraverso una lingua diversa da quella normalmente utilizzata.

L'assunto chiave è che il discente acquisisce nuove conoscenze nella materia non linguistica e contemporaneamente usa e impara la lingua straniera che viene usata come "lingua veicolare". In linea con gli ordinamenti europei, la Riforma della Scuola Secondaria di secondo grado (art. 6 c. 2 Regolamento DPR n. 89/2010) ha introdotto nei Licei Linguistici, a partire dalla classe terza, l'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera (L2) a partire dall' A.S. 2012/13. La stessa normativa prevede che negli altri Licei gli insegnamenti CLIL siano attivati nelle classi quinte a partire dall' A.S. 2014/15.

Nel nostro Istituto questo tipo di insegnamento era stato anticipato da percorsi sperimentali negli anni precedenti la riforma anche con elaborazione di documenti pubblicati sul web e sul sito della scuola.

Ad oggi siamo ancora in una fase transitoria sia per quanto riguarda i corsi di formazione linguistica e metodologica rivolti ai docenti sia per quanto attiene agli aspetti organizzativi.

Pertanto le indicazioni previste nelle linee guida delle recenti disposizioni ministeriali possono venire considerate degli ambiziosi e importanti punti di arrivo futuro, ma ancora difficilmente attuabili nella loro interezza nell'immediato presente.

Quindi appare più opportuno e praticabile un processo di trasformazione graduale necessariamente lungo (per potersi ben sedimentare e fondare nel tempo) che preveda l'adozione della metodologia CLIL con azioni che siano commisurate alle capacità effettive degli allievi, alla organizzazione didattica dell'istituto, alle risorse e alle competenze di volta in volta disponibili. Si tratta quindi di impostare un programma di avvio del progetto che garantisca continuità, praticabilità, efficacia educativa, su cui costruire per gli anni futuri.

Pertanto il Collegio docenti ha deliberato:

1. La continuazione dei corsi CLIL nel Liceo Linguistico e l'avvio degli stessi nelle classi quinte dei Licei delle Scienze Umane e del Liceo Economico Sociale. Per quanto riguarda la percentuale oraria prevista ogni anno, ferma restando quella indicata dal Ministero dell'Istruzione come traguardo finale futuro, appare più praticabile la seguente:
  - a) Nelle materie con due ore settimanali una media di 1 ora al mese, per un totale annuale di 8 ore (10%);
  - b) Nelle materie con tre o più ore settimanali una media di 1 ora al mese più due: totale 10 ore (10%).
2. Ogni consiglio di classe procederà alla costituzione di un'equipe CLIL composta da insegnante DNL, insegnante/i LL, Lettore madrelingua, eventuali docenti di sostegno disponibili e aventi titolo linguistico onde coordinare e concordare un percorso didattico CLIL (da trattare eventualmente anche in una piccola quota delle ore di lingua come supporto lessicale e terminologico);
3. Sono possibili ore di compresenza (minimo 1 sul totale previsto) con i lettori madrelingua o dove possibile, con i docenti LL o di sostegno aventi titolo linguistico
4. La organizzazione del calendario orario è gestita dai docenti DNL e non esclude possibilità di accorpate le ore costituendo un modulo orario continuo di 3 settimane 1 mese circa;

5. Il lavoro prevede la possibilità di utilizzare strumenti informatici e LIM, didattica attiva, attività di ricerca dei ragazzi, attività laboratoriale o lavori di gruppo nelle varie classi. A tal fine si potrà accedere a piattaforme on line con contenuti e percorsi già costituiti per le varie discipline come Khan.academy.org/library;
6. La valutazione effettuata nella materia DNL dal docente DNL (con la possibile collaborazione del docente LL) sarà una, che a giudizio del docente potrà rientrare fra quelle previste per le valutazioni quadrimestrali oppure potrà essere aggiuntiva ad esse. In ogni caso tale valutazione sarà computata per la seconda parte dell'anno scolastico. Sul registro personale sarà espressa con un voto a sé stante distinto dagli altri e qualificato come "Valutazione esperienza CLIL");
7. La struttura della prova è decisa dal docente DNL e tiene comunque conto di tutte le misure dispensative e compensative necessarie nel caso di DSA o BES;
8. Testo della delibera sarà inserito nei documenti del 15 maggio previsti per l'Esame di Stato delle classi quinte.

### 5.3 Progettazione educativa

#### CRITERI DI PROMOZIONE O BOCCIATURA ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Il Collegio dei Docenti, nella seduta del 25 settembre 2014, all'unanimità delibera la conferma dei seguenti criteri di promozione alle classi successive già fissati negli anni precedenti:

*"Tenuto conto delle strategie di recupero messe in atto dalla scuola durante l'anno, il Collegio Docenti approva il seguente criterio di passaggio o meno alla classe successiva: sono ammessi alla classe successiva gli studenti con almeno la sufficienza in tutte le materie.*

*In presenza di insufficienze in più discipline i criteri per la non ammissione alla classe successiva direttamente a giugno sono:*

- *le lacune presenti non permettono il proseguimento nell'anno successivo (in relazione ai contenuti ed al metodo di studio);*
- *lo studente, nonostante i reiterati interventi di recupero, non ha mostrato interesse ed impegno per la disciplina;*
- *a giudizio del Consiglio di Classe lo studente non ha mostrato attitudine nei confronti del corso di studi.*

*Contestualmente il Collegio Docenti ha deliberato di fissare i seguenti criteri numerici atti a determinare la bocciatura o la sospensione del giudizio in sede di scrutinio di giugno: l'allievo non sarà ammesso alla classe successiva in presenza di quattro penalità, in riferimento a tutte le materie. In presenza di tre penalità il giudizio è sospeso.*

*Si precisa che con la dicitura "quattro penalità" si intende:*

*- due materie con valutazione "quattro"*

***oppure***

*- una materia con valutazione "quattro" e due con valutazione "cinque"*

***oppure***

*- quattro materie con valutazione "cinque".*

*La scuola aderisce alla rete cittadina finanziata con i fondi provinciali per il riorientamento consapevole dell'importanza di interventi specifici indirizzati agli allievi delle classi prime che nei primi mesi di scuola verificassero la non conformità del corso di studi prescelto con le loro capacità ed aspettative.*

## CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Viene assegnato il voto di 10/10 agli alunni sulla base del seguente criterio: *“Il comportamento non solo è ottimo e assolutamente rispettoso delle norme del Regolamento d’Istituto e della convivenza civile, ma le conoscenze in merito si rivelano ottime. Il proprio atteggiamento verso la vita scolastica dimostra autocontrollo e maturità, nonché capacità di inserirsi positivamente e attivamente sia nel dialogo didattico, sia nel campo delle relazioni umane e sociali.”*,

Viene assegnato il voto di 9/10 agli alunni sulla base del seguente criterio: *“Il comportamento è ottimo e del tutto rispettoso delle norme del Regolamento d’Istituto e della convivenza civile, i cui principi sono conosciuti in modo esaustivo. Il proprio atteggiamento verso la vita scolastica dimostra autocontrollo e maturità.”*

Viene assegnato il voto di 8/10 agli alunni sulla base del seguente criterio: *“Il comportamento generale è apprezzabile e rispettoso delle norme del regolamento d’Istituto e della convivenza civile, dei cui principi si dà anche prova di una buona conoscenza. Solo eccezionalmente possono verificarsi ancora episodi relativi a una coscienza nel proprio atteggiamento verso la vita scolastica non pienamente matura.”*

Viene assegnato il voto di 7/10 agli alunni sulla base del seguente criterio: *“Il comportamento generale è accettabile e rispettoso delle norme fondamentali del Regolamento d’Istituto e della convivenza civile, i cui principi sono conosciuti in modo discreto. Sporadicamente però vi sono episodi non gravi, ma indicativi di un non pienamente acquisito livello di autocontrollo e coscienza nel proprio atteggiamento verso la vita scolastica.”*

Viene assegnato il voto di 6/10 agli alunni sulla base del seguente criterio: *“Il comportamento generale non è pienamente rispettoso delle norme fondamentali del Regolamento d’Istituto e della convivenza civile, norme non sempre conosciute nei principi. Rimangono inoltre significative e continue difficoltà nell’autocontrollo e nell’autoconsapevolezza del proprio atteggiamento verso la vita scolastica. Vi possono essere anche infrazioni di una certa gravità annotate sul registro. Tali comportamenti possono incidere negativamente su tutti gli aspetti della presenza a scuola dell’alunno quindi anche sul profitto.”*,

## ATTIVITA' RICONOSCIUTE AL FINE DELL'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Il Collegio dei Docenti ha stabilito di riconoscere come attività valide ai fini dell'attribuzione del credito formativo al termine del terzo, quarto e quinto anno di corso, qualora sussistano le condizioni previste dal D.M. n. 99/2009, le seguenti attività:

<i>LICEO LINGUISTICO</i>
<ul style="list-style-type: none"><li>- Certificazioni esterne per le lingue straniere, secondo il seguente schema:</li><li>- francese: esame DELF (livello B1 e B2)</li><li>- inglese: PET e FIRST;</li><li>- tedesco: FIT 2 per la classe terza; ZD (B1) per le classi quarta e quinta;</li><li>- spagnolo: DELE (livello B1)</li><li>- Soggiorni – studi all'estero e School Links.</li><li>- Scambi (per coloro che vanno all'estero ed ospitano). Se lo scambio non comprende i due momenti, la commissione scambi valuterà i singoli casi.</li><li>- Partecipazione a stages extracurricolari (minimo 15 ore).</li><li>- Partecipazione ai vari laboratori organizzati dalla scuola.</li><li>- Frequenza a corsi (anche individuali) purché inerenti l'indirizzo di studi (es. ECDL).</li><li>- Vincitori di concorsi regionali o nazionali.</li><li>- Volontariato nel campo ambientale e/o culturale.</li><li>- Sport a livello agonistico.</li><li>- Frequenza del Conservatorio.</li><li>- Attività sportive non agonistiche o artistiche purché continuative.</li></ul>
LICEO DELLE SCIENZE UMANE
<ol style="list-style-type: none"><li>1. Partecipazione a stages extracurricolari (minimo 30 ore)</li><li>2. Certificazioni esterne per le lingue straniere, secondo il seguente schema:<ul style="list-style-type: none"><li>- francese: esame DELF (livello B1 e B2)</li><li>- inglese: PET e FIRST;            - spagnolo: DELE (livello B1)</li></ul></li><li>3. Soggiorni – studi all'estero e School Links.</li><li>4. Scambi (per coloro che vanno all'estero ed ospitano). Se lo scambio non comprende i due momenti, la commissione scambi valuterà i singoli casi.</li><li>5. Partecipazione ai vari laboratori organizzati dalla scuola.</li><li>6. Frequenza a corsi purché inerenti l'indirizzo di studi (es. ECDL).</li><li>7. Vincitori di concorsi regionali o nazionali.</li><li>8. Volontariato nel campo ambientale e/o culturale.</li><li>9. Sport a livello agonistico.</li><li>10. Frequenza del Conservatorio.</li><li>11. Attività sportive non agonistiche o artistiche purché continuative.</li></ol>

Viene infine riconfermato per il momento il PIANO PER L'INCLUSIONE IN VIGORE A GENNAIO 2016:

## PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. "L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula; il tutto si traduce nel passaggio, dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere che tiene insieme l'importanza dell'oggetto culturale e le ragioni del soggetto"

Le modalità di valutazione degli alunni faranno riferimento a:

a) Principi della valutazione inclusiva:

- tutte le procedure di valutazione sono usate per promuovere l'apprendimento di tutti gli alunni
- tutti gli alunni partecipano a pieno titolo a tutte le procedure di valutazione;
- tutte le procedure di valutazione al fine di dare a tutti gli alunni l'opportunità di dimostrare i risultati del loro studio, le competenze acquisite e il loro livello di conoscenza;
- i bisogni degli alunni sono considerati e tenuti in considerazione nel contesto generale e particolare delle politiche specifiche in essere per la valutazione degli alunni;
- tutte le procedure di valutazione sono complementari e fonte di informazione vicendevole;
- tutte le procedure di valutazione hanno lo scopo di valorizzare la differenza attraverso l'identificazione e la valutazione dei processi e dei miglioramenti dell'apprendimento;
- le procedure di valutazione sono coerenti e coordinate nella prospettiva dell'obiettivo di potenziare l'apprendimento e l'insegnamento;
- la valutazione inclusiva ha l'obiettivo esplicito di prevenire la segregazione evitando – quanto più possibile – l'etichettatura e concentrando l'attenzione sulle pratiche dell'apprendimento e dell'insegnamento che promuovono l'inclusione nelle classi comuni;

b) Indicatori per la valutazione inclusiva:

Si definiscono una serie di indicatori e le condizioni ad essi associati, per valutare, a livello di istituzione, il grado di realizzazione di una valutazione inclusiva. Gli indicatori, per citarne solo alcuni, riguardano:

- il livello degli allievi ("Tutti gli alunni sono coinvolti e hanno le medesime opportunità di partecipare alla propria valutazione e allo sviluppo, potenziamento e evoluzione dei propri obiettivi di apprendimento");
- il livello della famiglia ("La famiglia è coinvolta e ha la possibilità di partecipare a tutte le procedure di valutazione che riguardano i propri figli");
- il livello dei docenti ("I docenti utilizzano la valutazione come un mezzo per potenziare le opportunità di apprendimento stabilendo obiettivi per gli alunni e per loro stessi in relazione alle effettive strategie d'insegnamento per un alunno specifico e disponendo procedure di feedback per l'alunno e per se stessi").



## 6 ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Viene attivata con modalità progressive l'alternanza scuola-lavoro:

1. Per quanto riguarda il LES sono proseguite le attività relative svolte negli anni precedenti al 2015 dalle classi quarte;
2. Verranno progressivamente attuate le attività previste dalle linee guida ministeriali, in particolare quelle relative alla formazione sulla sicurezza. Sono previsti incontri di 12 ore con RSPP della scuola per classi terze e quarte;
3. E' avviato, sul modello di quanto avviene a livello regionale, con USR e mondo economico e imprenditoriale, un tavolo di lavoro che comprenderà:
  - a. In prima battuta un incontro fra referenti scuola-lavoro delle varie scuole superiori albesi previsto a gennaio 2016;
  - b. Costituzione entro fine as 2015 /16 di una rete di scuole finalizzata all'alternanza scuola-lavoro;
  - c. Istituzione di un tavolo di lavoro e di coordinamento fra EELL (Comune di Alba e consorzi comuni limitrofi) associazioni professionali, centro per l'impiego e altri enti pubblici e privati sensibili all'argomento per coordinare la distribuzione anno per anno a partire dal 2015 degli allievi nelle varie aziende e nei settori economici più confacenti alle esperienze di studio che si vengono maturando.
4. Attuazione prima tranche del percorso con le classi terze come da normativa;
5. I tutor saranno scelti in sedute apposite del Collegio Docenti;
6. Parte dei percorsi sarà svolta nel periodo estivo;
7. In linea di massima si prevede una ripartizione equilibrata nel triennio delle 200 ore, compatibilmente con la disponibilità degli enti ospitanti.

## 7 FORMAZIONE

In riferimento anche a quanto emerso recentemente nella documentazione ministeriale, nota 35 del 7/1/2016, anche nel PTOF del Liceo "Da Vinci" emerge la necessità di adottare percorsi di formazione del personale.

In linea di massima il Collegio Docenti prevede che ogni anno siano effettuate almeno 15 ore di formazione obbligatoria, certificata da Enti accreditati dal Ministero. Di queste almeno la metà possono essere effettuate all'infuori delle iniziative previste dalla scuola.

A scuola sono previsti:

1. Il Piano di Miglioramento prevede, coerentemente con il piano per l'inclusione, la necessità di realizzare corsi di aggiornamento su didattiche specifiche relative a situazioni particolari di svantaggio di taluni allievi. In particolare per l'a.s. 2015-2016 è stato individuato un primo percorso di formazione sulla didattica dei DSA, che prevede tre incontri in primavera sull'argomento in parte con specialisti esterni, in parte con specialisti interni.
2. Almeno 6 ore annuali di formazione sulla sicurezza (Decreto 81/ 2008)
3. A partire dal secondo anno tre ore di formazione informatica e uso tecnologie digitali

Il Collegio rimane comunque in attesa dell'emanazione da parte del Ministero competente del Piano Nazionale sulla Formazione, onde apportare eventualmente opportune modifiche e aggiustamenti nel corso del triennio in relazione a questo argomento.

## 8 FABBISOGNO ORGANICO

### *Posti comuni e di sostegno*

<b>Classe di concorso/ sostegno</b>	<b>a.s. 2016-17</b>	<b>a.s. 2017-18</b>	<b>a.s. 2018-19</b>	<b>Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche</b>
A019 Discipl. Giurid. Econ.	n. 1 doc. h. 18 n. 1 doc. h. 12	n.1 doc.h. 18 n.1doc. h. 15	n.2 doc.h. 18	Per l'anno 2016/17 Sono previste n. 20 classi Liceo Ling., n. 20 Liceo Sc. Umane (di cui n. 2 corso LES)
A025 Disegno e St. Arte	n. 2 doc. h. 18 n. 1 doc. h. 10	n.2 doc.h. 18 n.1 doc. H.10	n. 2doc.h.18 n.1doc. h.4	Per l'anno 2017/18 Sono previste n. 20 classi Liceo Ling., n. 21 Liceo Sc. Umane (di cui n. 2 corso LES)
A029 Ed. Fisica	n. 4 doc. h. 18 n. 1 doc. h. 8	n.4 doc.h.18 n.1 doc. H.10	n.4 doc.h.18 n.1doc. h.14	Per l'anno 2018/19 Sono previste n. 20 classi Liceo Ling., n. 23 Liceo Sc. Umane (di cui n. 2 corso LES)
A036 Filos.,psic.	n. 4 doc. h. 18 n. 1 doc. h. 10	n.4 doc.h.18 n.1 doc. H.13	n.5 doc.h.18 n.1doc. h.3	
A037 Filos/storia	n. 5 doc. h. 18 n. 1 doc. h. 10	n.5 doc.h.18 n.1 doc. H.10	n.5 doc.h.18 n.1doc. h.19	
A049 Mat./Fisica	n. 8 doc. h. 18 n. 1 doc. h. 2	n.8 doc.h.18 n.1 doc. H.5	n.8 doc.h.18 n.1doc. h.14	
A051 Mat. Lett. E Latino	n. 14 doc. h. 18 n. 1 doc. h. 9	n.14doc.h.18 n.1 doc. H.16	n.15 doc.h.18 n.1doc. h.8	
A060 Sc. Natur., Chimica	n. 4 doc. h. 18 n. 1 doc. h. 2	n.4 doc.h.18 n.1 doc. H.4	n.4 doc.h.18 n.1doc. h.6	
A246 Francese	n. 5 doc. h. 18	n.5 doc.h.18 n.1 doc. H.3	n.5 doc.h.18 n.1doc. h.6	
A346 Inglese	n. 7 doc. h. 18 n. 1 doc. h. 2	n.7 doc.h.18 n.1 doc. h.5	n.7 doc.h.18 n.1doc. h.11	
A546 Tedesco	n. 4 doc. h. 18	n. 4doc.h.18	n.4 doc.h.18	
C031 Conv./franc.	n. 1 doc. h. 18 n. 1 doc. h. 2	n.1 doc.h.18 n.1 doc. h.2	n.1doc.h.18 n.1doc. h.2	
C032 Conv./inglese	n. 1 doc. h. 18 n. 1 doc. h. 2	n.1 doc.h.18 n.1 doc. h.2	n.1 doc.h.18 n.1doc. h.2	
C034 Conv./tedesco	n. 1 doc. h. 18 n. 1 doc. h. 2	n.1 doc.h.18 n.1 doc. h.2	n.1 doc.h.18 n.1doc. h.2	
AD02 Sostegno	n. 15 docenti	n. 15 doc.	n.15 doc.	

Di seguito si riportano anche i seguenti organici:

Organico di Religione Cattolica:

A.S. 2016 / 2017	A.S. 2017 / 2018	A.S. 2018 / 2019
n. 2 doc. h 18	n. 2 doc. h. 18	n. 2 doc. h 18
n. 1 doc. h 4	n. 1 doc. h. 5	n. 1 doc. h 7

Organico A.T.A. 2015 / 2016

Direttore S.G.A.	n. 1
Ass. Amm.vo	n. 7
Ass. Tecnico	n. 1
Coll. Scolastici	n. 13

### *Posti per il potenziamento*

Sulla base di quanto si evince dal piano di miglioramento in dettaglio di cui al punto 2 del presente documento, tabella 6 in particolare e sulla base di fabbisogno specifico di seguito indicato, si prospetta la seguente tabella generale:

### **PROSPETTO RIASSUNTIVO PERSONALE AGGIUNTIVO DA DESTINARSI AD ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO DI CUI AL PIANO DI MIGLIORAMENTO O IN RELAZIONE A ULTERIORI ESIGENZE PREVISTE DALLA NUOVA NORMATIVA**

NUMERO	TIPOLOGIA DEL PERSONALE	SPECIFICA	ATTIVITA' da RAV	ATTIVITA' DA L. 107 EMERSA SUCCESSIVAM. A RAV	FONTE
2	Docente	A051 - Materie letterarie e latino nei licei e nell'istituto magistrale	Rec. + Stranieri L2		Org. Autonomia
2	Docente	A049 - Matematica e fisica	Rec. + Corsi ECDL		Org. Autonomia
2	Docente	A346 - Lingua e civiltà straniera (Inglese)	Ling. stran.		Org. Autonomia
1	Docente	A036 - Filosofia, psicologia e scienze dell'educazione		107: alternanza scuola lavoro; coordinamento tutoraggio	Org. Autonomia

1	Docente	A029 - Educazione fisica negli istituti e scuole di istruzione secondaria ii grado	Psico - skype	107: benessere a scuola e coordinamento attività sportive del territorio	Org. Autonomia
1	Docenti	A019 - Discipline giuridiche ed economiche	Ling. stran. - Dopo diploma - Form. - LAN - Digit. - Skype	107: alternanza scuola; seguire bandi PON per finanziamento progetti	Org. Autonomia
1	Docente	A025 - Disegno e storia dell'arte	Stranieri L2 - LAN -	107: alternanza scuola lavoro; coordinamento e tutoraggio	Org. Autonomia
1	Docente	A037 - Filosofia e storia	Monitoraggi - Formazione - Stranieri L2	107: alternanza scuola lavoro; coordinamento e tutoraggio	Org. Autonomia
2	Assistenti Amministrativi		Tutti i progetti del RAV	107: alternanza scuola lavoro e bandi PON	Aggiunta
1	Collaboratore scolastico		Tutti i progetti del RAV (scuola aperta) al pomeriggio		Aggiunta
1	Assistente tecnico-informatico		Skype - Lan - Form. - Digit. - Dopo diploma	Scuola digitale - alternanza scuola lavoro, bandi e PON	Aggiunta

*Pertanto si può così definire la seguente tabella:*

Tipologia (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno...)	n. docenti	Motivazione
A051 - Materie letterarie e latino nei licei e nell'istituto magistrale	2	6H vicario 30H attività di progetto del pdm
A049 - Matematica e fisica	2	30H attività di progetto del PDM 6H supplenza
A346 - Filosofia, psicologia e scienze dell'educazione	2	3H vicario 6H supplenza 27H attività progetto pdm
A029 - Educazione fisica negli istituti e scuole di istruzione secondaria ii grado	1	12H attività di progetto del pdm 6H supplenza

<b>A025 - Disegno e storia dell'arte</b>	<b>1</b>	<b>12H attività di progetto del PDM 6H supplenza</b>
<b>A019 - Discipline giuridiche ed economiche</b>	<b>1</b>	<b>6H supplenza 12H attività progetto pdm</b>
<b>A036 - Filosofia, psicologia e scienze dell'educazione</b>	<b>1</b>	<b>6H supplenza 12H attività progetto pdm</b>
<b>A037 - Filosofia e storia</b>	<b>1</b>	<b>12H attività di progetto del pdm 6H supplenza</b>

*Posti per il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nel rispetto di quanto stabilito dal comma 14 dell'art. 1, legge 107/2015*

<b>Tipologia</b>	<b>Numero</b>
<b>Assistente amministrativo</b>	<b>2</b>
<b>Collaboratore scolastico</b>	<b>1</b>
<b>Assistente tecnico e relativo profilo (solo scuole superiori)</b>	<b>1</b>
<b>Altro</b>	

### *Fabbisogno infrastrutture, mezzi e strumenti*

Bisogna tenere presente che le seguenti indicazioni vanno sottoposte a verifica periodica, come già spiegato in premessa.

Occorre poi distinguere fra Infrastrutture e Mezzi in generale e Infrastrutture relative al Piano Nazione Scuola Digitale.

Si precisa che le indicazioni qui sotto riportate sono comunque collegate alle note relative del TAV e dei progetti del Piano di Miglioramento.

Per quanto riguarda il PNSD si pone la seguente tabella riassuntiva:

<b>ATTIVITA' E RISORSE</b>	<b>FABBISOGNO</b>
Miglioramento dotazioni Hardware	Step successivi completamento e incremento attrezzature: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sostituzioni attrezzature obsolete (es. Server, LIM...);</li> <li>- Implementazione numero PC esistenti per didattica e segreteria;</li> <li>- Potenziamento banda larga (HDSL);ù</li> <li>- Implementazione sistemi di sicurezza e protezione dati (3 server e cloud);</li> <li>- Rinnovo laboratorio informatico e multimediale;</li> <li>- Acquisizione strumentazione adeguata per realizzazione progetti SKYPE e DIG del piano di miglioramento (Telecamera, etc).</li> </ul>

Miglioramento dotazione Software	<p>Step successivi per acquisizione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Software per gestione segreteria digitale (protocollo elettronico, titolario elettronico, ecc.) anche in connessione con il Macroprogetto DIG del piano di miglioramento;</li> <li>- Software didattici per procedure specifiche di insegnamento (BES e DSA);</li> <li>- Miglioramento delle procedure di comunicazione istituzionale all'interno della scuola e con le famiglie utilizzando strumenti informatici (registro elettronico, comunicazioni e avvisi ai docenti, ecc.).</li> </ul>
Formazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dal secondo anno previste 3 ore di formazione digitale a docenti;</li> <li>- Formazione in itinere per il personale ATA;</li> <li>- Formazione studenti in connessione ad uso eticamente compatibile delle tecnologie informatiche;</li> <li>- Dal terzo anno percorsi di formazione sulla sicurezza relativa all'uso dei videotermini e delle attrezzature informatiche</li> </ul>
Risorse economiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Bandi PON dedicati;</li> <li>- Finanziamenti previsti da Ministero per PNSD;</li> <li>- Contributi volontari delle famiglie</li> </ul>

Per quanto attiene alle Infrastrutture in generale e ai materiali si rileva la seguente tabella:

<b>PLESSO</b>	<b>TIPOLOGIA STRUMENTO E STRUTTURA A CUI SI RIFERISCE</b>
Sede Centrale	Aggiornamento strumentazione scientifica - Lab. Scienze
Sede Centrale	Aggiornamento strumentazione scientifica - Lab. Fisica
Sede Centrale	Cuffie e controllo periodico attrezzature - Lab. Linguistico
Sede Centrale	Creazione aula apposita per attività alternativa alla religione
Sede Centrale	Creazione di un sistema di rete fra biblioteche scolastiche degli alunni sul territorio
Succursale	Spazio proiezioni: auletta dedicata a visione materiale cinematografici di interesse didattico
Succursale	Creazione spazio biblioteca in appendice a quella della sede centrale